

BIGBOXY

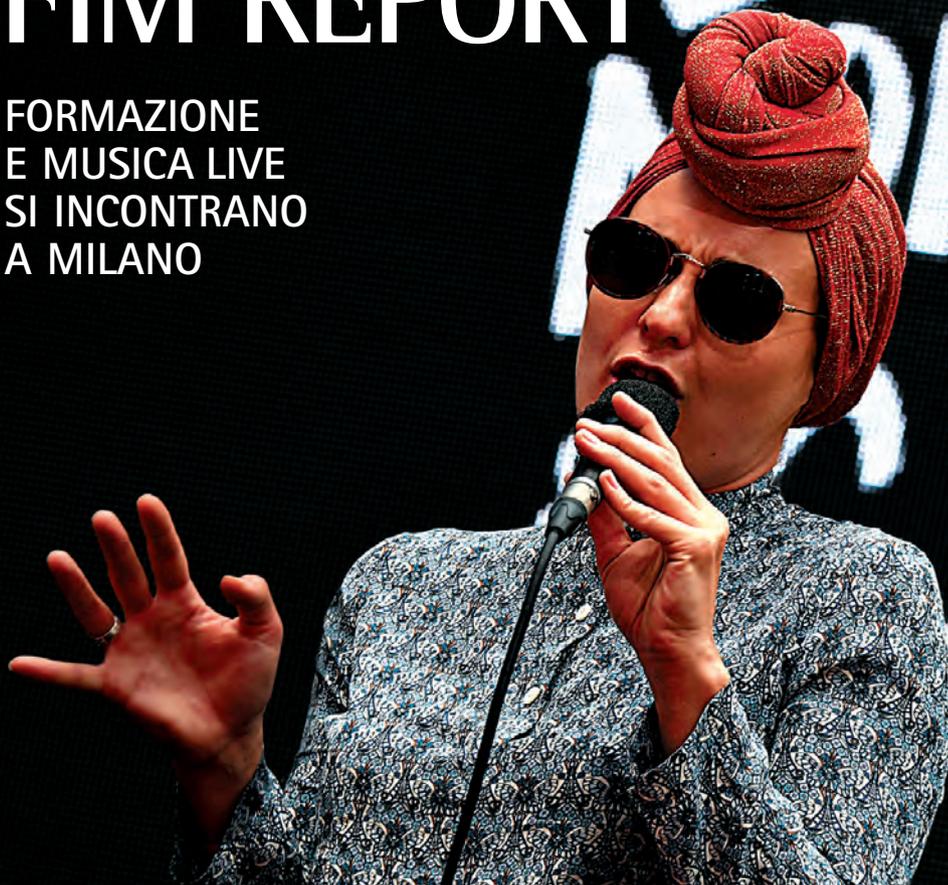
FREE MAGAZINE

IL MONDO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

WWW.BIGBOXMEDIA.IT

FIM REPORT

FORMAZIONE
E MUSICA LIVE
SI INCONTRANO
A MILANO



HAGSTROM PAT SMEAR

Una chitarra svedese elegante e potente progettata in collaborazione con uno dei chitarristi dei Foo Fighters.

a pagina 14



MIR REPORT

Sempre più professionale la fiera dello show business organizzata da IEG presso i padiglioni della Fiera di Rimini.

a pagina 24



GIUSEPPE ANASTASI

L'autore e compositore palermitano cresciuto al CET di Mogol parla del suo primo disco da cantautore.

a pagina 32

ARCHITECTURAL AMBIENCE



Con il **Ventriss Dual Reverb** puoi creare una reverberazione ricca ed ampia, dato che è dotato di più di venti diversi reverberi **studiati meticolosamente**, creati da due processori completamente indipendenti. Di fatto, al suo interno sono disponibili due pedali di reverbero stereo, accoppiati e di potenza estremamente elevata, una doppia architettura DSP che fornisce una **potenza di processazione massiccia**, tempo illimitato di "spillover" tra i preset e doppi effetti di reverbero avanzati. Una nuova e vasta realtà di spazio di ambientazione!



Scopri la tecnologia neuro su sourceaudio.net

m. casale bauer

**SOURCE
AUDIO**

EVOX J SYSTEM

I sistemi RCF EVOX sono stati una evoluzione radicale nell'audio portatile. Con la nuova serie EVOX J, RCF fa un ulteriore passo in avanti, mantenendo le dimensioni dei sistemi EVOX classici, con un leggero e robusto box in materiale composito. Il modello EVOX JMIX8 incorpora nel cabinet anche un potente mixer digitale a 8 ingressi. Un'App dedicata per iOS e Android permette di controllare JMIX8 da qualsiasi smartphone. Prestazioni sonore di prima classe, con una riproduzione della voce cristallina e una risposta musicale senza pari, fanno di EVOX J la scelta migliore per l'intrattenimento dal vivo, il DJ set, il club, i party e gli eventi aziendali.

EVOX J8

ACTIVE TWO-WAY PORTABLE ARRAY

- 128 dB Max SPL
- 1400 Watt peak su due vie
- Processore DSP con FIRPHASE
- 12" woofer ad alta potenza con bobina da 2.5"
- 8 x 2" fullrange ultra compatti con bobina da 1.0"

EVOX JMIX8

ACTIVE TWO-WAY ARRAY MUSIC SYSTEM

- Tutte le caratteristiche di J8 inoltre:
- Mixer Digitale 8 Canali con Effetti
- Bluetooth Audio
- Hi-Z Input per Strumenti Musicali
- Controllo Remoto via RCF Evox App
- Auxiliary Output



EVOX APP

L'applicazione RCF EVOX permette di navigare tra le pagine e di controllare tutti i parametri del mixer.



sound culture
www.rcf.it



ARTURIA®

YOUR EXPERIENCE • YOUR SOUND



U COLLECTION 6

Legendary Keyboards Reinvented

Con quattro nuovi strumenti software e due update sostanziali, la V Collection 6 è il più grande risultato ottenuto dalla casa francese in termini di quantità e qualità delle emulazioni di synth (e non solo): ora la V Collection 6 mette a disposizione un totale di 21 strumenti virtuali in un unico imperdibile box.



 midiware

RECUPERARE LA DIMENSIONE DELLA MUSICA DAL VIVO

Ci sono alcune valide ragioni per le quali è opportuno che i musicisti investano più tempo e denaro nella dimensione live. Anzitutto, dedicarsi solo alla produzione in studio non garantisce di per sé il ritorno dell'investimento in termini economici. Con il calo delle vendite di cd nei canali di distribuzione tradizionali e gli esigui introiti derivati dai download su quelli digitali, il concerto dal vivo è comunque l'ambito in cui si vendono più copie di cd (vinili, gadget, magliette, ecc) e a prezzo pieno. Se parliamo poi di pirateria e di diffusione incontrollata della nostra musica sui canali digitali, il concerto dal vivo ne è assolutamente esente. La gente è disposta a pagare un biglietto di ingresso per assistere a un concerto, dunque riconosce il valore della musica dal vivo. Contando il pubblico presente ai nostri concerti riusciamo anche a comprendere il grado di apprezzamento reale della nostra musica, indipendentemente dai "mi piace", dalle "visualizzazioni" e da tutte le altre forme di promozione indiretta della musica. L'esperienza live è quella che permette il maggior grado di coinvolgimento del pubblico: non c'è video su youtube che coinvolga in modo altrettanto efficace. Certo, occorre che la gente "alzi il sedere" per venire a un nostro concerto pagando un biglietto, ma ripensare a un tour di concerti gratuiti nei locali, in chiave promozionale non è una sconfitta professionale. Coltivare il proprio pubblico reale, misurarne l'apprezzamento sul campo e rafforzare così il valore del nostro progetto musicale è oggi la cosa più importante. Oggi non esiste uno strumento altrettanto efficace che possa garantirci tutto questo.

piero.chianura@bigboxmedia.it

BIGBOX

Direttore Responsabile

Chiara Mojana

Hanno collaborato

Antonella Bocchetti, Piero Chianura, Leonardo Chiara, Riccardo Sada

In copertina: Emma Morton al FIM di Milano.

Foto di copertina: Gianluca Talento (Sonografia) - www.sonografia.info

Progetto grafico

Bigbox Media Srl

Fotolito

Fotolito Plattenkopie

Via Giacomo Watt 15/6 - Milano

Stampa

Imprimart Srl

Via Puecher, 25 - 22078 TURATE (CO)

DISTRIBUZIONE GRATUITA

BIGBOX SRL s.u.

info@bigboxmedia.it

Sede Legale: via Del Turchino, 8
20137 Milano - Italia

Publisher

Piero Chianura

piero.chianura@bigboxmedia.it

Per la pubblicità su BigBox

info@bigboxmedia.it

Autorizzazione presso il Tribunale di Milano
n.383 del 16/10/2012

© Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie inviati alla redazione non si restituiscono se non richiesti.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del D.P.R. 318/99

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/ 1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di BigBox srl s.u., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.

ARTURIA KEYLAB MKII

La nuova versione della serie di MIDI controller KeyLab di Arturia è disponibile a 49 e 61 tasti in doppia colorazione Black e White. KeyLab mkII prevede una tastiera semi-pesata di ottimo livello, chassis in alluminio, interfaccia avanzata configurabile, 16 performance pad RGB retroilluminati, 9 fader, 9 encoder rotativi, 5 ingressi per il controllo di espressione, 4 uscite e 1 ingresso CV e, naturalmente, connettività MIDI e USB. Come consuetudine di questo vero e proprio sintetizzatore ibrido è in dotazione un bundle software di altissimo livello: il Piano V di Arturia in versione completa, Analog Lab 3 e Ableton Live Lite. Keylab mkII è la tastiera controller MIDI professionale di Arturia che, combinata al potente software in dotazione, offre una soluzione integrata completa per la produzione musicale. Con i suoi 49/61 tasti, potenziometri, slider e pad, offre il controllo totale sulle migliaia di preset di sintetizzatori analogici virtuali inclusi nel software. Keylab mkII può funzionare perfettamente anche come tastiera MIDI universale, l'ideale per il lavoro in studio e live, e ora con la connettività CV diventa lo strumento ideale anche per il controllo di sistemi modulari e synth vintage. Il controller a tastiera a 49/61 tasti, ha la stessa meccanica presente nel synth MatrixBrute top di gamma della casa francese. Il software Analog Lab 3 in dotazione consente di avere più di 5000 suoni di sintetizzatori selezionati dalla Arturia Classic Synths Collection che include: ARP 2600 V, B3 V, CS-80V, Farfisa V, Jup-8V, Matrix-12 V, Mini V, Modular V, Prophet V, Prophet VS, SEM V, Solina V, Stage V, Synclavier V, Piano V, Vox V e Wurli V. Dai più classici suoni 'phat lead' ai pad digitali più moderni, Analog Lab 3 fornisce una 'palette' di suoni di enorme varietà, qualità e fedeltà. Chi già possiede i singoli strumenti software o la V Collection può aprire un suono in Analog Lab e modificarlo nel software originale, per poi aggiungerlo alla libreria di Analog Lab.

Info: Midiware - www.midiware.com



REFERENCE LABORATORY NEI NEGOZI SPECIALIZZATI

Fin dal 1989, Angelo Tordini promuove attraverso il marchio Reference Laboratory la sua "cultura del cavo audio", con l'obiettivo di sensibilizzare il musicista sull'influenza che il cavo elettrico ha sul progetto sonoro: il cavo non è un semplice collegamento on-off da sostituire quando non connette più. Non è un accessorio low-cost ma un prodotto altamente qualificato. Soprattutto, il cavo è un Filtro che può modificare enormemente il suono di uno strumento. Scegliere il Cavo giusto per ogni collegamento e non soltanto lo strumento, gli effetti e l'amplificatore, significa perciò prendersi cura del proprio Suono. L'affermazione a livello internazionale dei cavi Reference avviene grazie alla scoperta delle qualità di questi cavi "sul campo" da parte dei musicisti, attraverso semplici test comparativi fatti in studio, dal vivo o all'interno di un negozio, in maniera spontanea. L'affermazione di un prodotto di qualità sul mercato non può però affidarsi al caso o al solo passaparola. Così, dopo tanti anni di distribuzione capillare su tutto il territorio italiano, Reference ha deciso di costituire una rete di rivenditori, selezionando quelli disposti a condividere una convinta e incisiva attività di promozione dei cavi Reference verso l'utente finale. In questo progetto di riqualificazione del rapporto tra Reference e rivenditori rientra il Reference Cable Week, campagna promossa da Reference Laboratory per valorizzazione "il ruolo del Cavo" presso i rivenditori attraverso un Cable Corner, all'interno del quale ogni cliente può seguire un percorso privilegiato di valutazione del suo set di cavi, che potrà comparare con quelli Reference, coerentemente con il genere musicale da lui suonato. Il primo Cable Week ha coinvolto Bass Line di Milano, negozi specializzato in bassi, che dopo una prima intensa giornata aperta ai clienti sul tema del miglior cavo per il proprio setup (Cable Day) ha aperto il Cable Corner per tutti i clienti bassisti dal 3 al 16 luglio, impostandolo su quattro tipici strumenti a cui vengono assegnati i 4 relativi cavi Reference: basso elettrico attivo e passivo, basso acustico, contrabbasso e violoncello.

Info: Reference Laboratory - www.referencelaboratory.com



*quick release fasteners
fast, flexible, safe*

*foldable in seconds
compact and easy to use*

*all aluminium construction
lightweight, extremely stable*

*smooth and continuous angle adjustment
independent for top and bottom*

*rubber protectors
no scratches, no slipping*

*additional height adjustable tray
for interfaces and accessories*

*foot detachable
for space saving installation
table mounting clamp included*

*patented design and function
unique and revolutionary*

LAST NIGHT WE SAVED A DJ's LIFE.

LTS01B THE ALL-NEW GRAVITY
LAPTOP AND CONTROLLER STAND

table clamp



additional tray



folded



DESIGNED & ENGINEERED IN GERMANY
gravitystands.com/LTS01B



Gravity[®]
is a brand of



SOUND
TECHNOLOGY

LIGHT
TECHNOLOGY

STAGE
EQUIPMENT

HARDWARE
FOR FLIGHTCASES

share the experience at
adamhall.com

PRESONUS STUDIO ONE PRO 4

Studio One 4 mantiene le caratteristiche che hanno determinato la rapida diffusione, come Digital Audio Workstation, di Presonus Studio One: utilizzo velocissimo, elevata qualità sonora e grande stabilità. L'aggiornamento 4, oltre a soddisfare le necessità della metodologia di lavoro tradizionale, introduce anche nuove funzionalità, pensate e realizzate per coprire le esigenze di chi utilizza un approccio più moderno nella creazione musicale. Grazie alla flessibilità della sua architettura, Studio One riesce ad adattarsi al modo di lavorare dell'utente, senza costringerlo a modificare le sue abitudini.

Completamente in italiano, Studio One Pro 4 presenta un'interfaccia utente ad alta risoluzione con una grafica innovativa e funzionale, che permette il controllo tattile su mix, arrangiamento, parametri degli effetti e molto altro, sia con Mac OS X sia con Windows 8 (con display multi-touch). La flessibilità di Studio One offre, inoltre, la possibilità di personalizzare l'interfaccia utente per adattarla ai propri gusti o a differenti situazioni di lavoro. Studio One è stato concepito per essere utilizzato con qualsiasi dispositivo, da un piccolo portatile a un computer con display 5K o Retina, configurazioni multi-monitor comprese. La grafica ad alta risoluzione di Studio One sfrutta anche il nuovo motore grafico Direct-2D su Windows.

Per rendere facile il processo di migrazione da un'altra DAW, Studio One 4 ora supporta AAF (Advanced Authoring Format) per scambiare dati con Final Cut Pro, Adobe Premiere e altro ancora. Con Studio One Professional è possibile lasciare la propria postazione di lavoro e registrare o mixare da iPad usando il nuovo Studio One Remote. Studio One Remote si avvale di UCNET, la stessa tecnologia Presonus di UC Surface, SL Room e Capture per iPad.

Info: Midi Music - www.midimusic.it



FACUS HYBRID BRUSH

Presentate in anteprima assoluta al FIM di Milano lo scorso mese di giugno, le spazzole ibride Facus Hybrid Brush sono nate per essere utilizzate sia sulle percussioni a membrana (i tamburi), sia su quelle in legno (il cajon) con risultati sonori originali. Stiamo parlando di un progetto personale del batterista/percussionista italiano Claudio Canzano, che ha pensato a un set di spazzole ibride realizzato per la prima volta al mondo con due materiali solitamente usati separatamente per creare battenti per la batteria o per le percussioni: il nylon e il bambù. La spazzola ibrida è stata pensata per suonare principalmente sul cajon, ma può dunque suonare anche su vari tipi di membrane, tamburi e percussioni accordabili. Dal punto di vista estetico, si nota la presenza dei fili di bambù e di nylon. Il nylon, in particolare, è stato creato con uno stampo, in modo da controllare la sua elasticità e reazione al tocco sullo strumento in legno. Un'importante funzione del filo di nylon è attutire lievemente l'attacco del bambù che, generando una percussione legno su legno, nel caso del cajon, per esempio, potrebbe intaccare la tavola battente. Invece il nylon aggiunge una morbidezza di attacco e un suono più leggero. Specializzata in bacchette e accessori per batteristi, Facus Drum Innovation di Roma ha inserito la spazzola ibrida nel suo catalogo con l'obiettivo di offrire a batteristi e percussionisti un prodotto che possa stimolare in loro nuove passioni e creatività.

Info: Master Music - www-master-music.it



Studiomaster

since 1976



Tablet non incluso



master-music.it



mastermusic srl



mastermusic srl



Display touch 7" ad alta risoluzione



Potenziometri motorizzati

Studiomaster digiLive 16

Mixer digitale compatto con interfaccia utente ibrida. 16 ingressi, 9 potenziometri fader da 100mm motorizzati, processore multieffetto, ampio touchscreen multifunzione, due porte USB, interfacce AES/EBU (output), SPDIF (in/out), controllabile a distanza tramite iPad (app disponibile su iTunes).

distribuzione esclusiva

MASTER MUSIC

la musica che c'è in te

GRAVITY LTS 01 B

Gravity LTS 01 B è un supporto da tavolo per laptop e controller dedicato a DJ, a produttori musicali e ad altri utenti che cercano una superficie di appoggio stabile e versatile per la loro attrezzatura. Con il suo design brevettato, questo supporto presenta una struttura in alluminio leggero estremamente resistente. LTS 01 B può essere posizionato su superfici piane senza ulteriori elementi di raccordo oppure, grazie alla base rimovibile, può essere fissato ai bordi del tavolo tramite il morsetto in dotazione per risparmiare spazio. Il perfetto allineamento del laptop o del controller è garantito da due superfici di appoggio con angolo regolabile, dotate inoltre di protezioni gommate che impediscono eventuali scivolamenti e graffi dell'attrezzatura e della superficie di appoggio. Per agevolare il trasporto e occupare poco spazio, LTS 01 B può essere ripiegato rapidamente e in tutta semplicità. LTS 01 B è adatto per laptop con diagonale dello schermo compresa tra 12" e 17", nonché per numerosi controller per la produzione musicale, tra cui Novation Launchpad, Native Instruments Maschine e Ableton Push.

Info: Adam Hall (Gravity) - www.gravitystands.com/it/



PROCESSORI SOURCE AUDIO

Tra i costruttori più originali di stompbox c'è la Source Audio di Boston, che nel 2006 si fece notare per la tecnologia di controllo remoto degli effetti attraverso il caratteristico trasmettitore ad anello Hot Hand Motion-Sensing Ring.

Nel catalogo di Source Audio troviamo la serie Soundblox Pro che offre un potente processore, un equalizzatore grafico a 7-bande e un'ampia gamma di parametri completamente regolabili su ciascun modello, all'interno dei quali possono essere salvati fino a 6 preset richiamabili tramite i footswitch in dotazione. I pedali Soundblox Pro sono: Pro Bass Envelope Filter, Soundblox Pro Poly-Mod Filter, Soundblox Pro Multiwave Bass Distortion e Soundblox Pro Multiwave Distortion.

La serie Soundblox 2 offre la potenza e la flessibilità degli effetti a rack nel pratico formato a pedale; ciascun pedale garantisce molteplici effetti, due preset e bypass universale. Ogni parametro è controllabile in tempo reale col pedale Source Audio Dual Expression Pedal o con l'anello Hot Hand 3 Universal Wireless Effects Controller. I pedali della serie sono:

Manta Bass Filter (filtro + distorsore), Stingray Multi-Filter (filtro + modulazione), Orbital Modulator (Phaser, Flanger, Chorus, e Tremolo), OFD Bass MicroModeler (overdrive, fuzz e distorsore per basso), OFD Guitar MicroModeler (distorsore per chitarra), Multiwave Guitar Distortion (distorsore per chitarra), Multiwave Bass Distortion (distorsore per basso).

La Serie One di Source Audio gode della presenza di un processore a 56-bit, con ingressi e uscite stereo, MIDI e la possibilità di editing approfondito, nonché l'aggiunta di ulteriori parametri tramite App Neuro Mobile o Desktop. Fanno parte della serie i modelli Ventris Dual Reverb e Nemesis Delay.

La One Series si arricchisce inoltre dei pedali L.A. Lady Overdrive, Kingmaker Fuzz, Aftershock Bass Distortion, Lunar Phaser, Mercury Flanger, Gemini Chorus e Vertigo Tremolo.

Info: M.Casale Bauer - www.casalebauer.com





*The Legend
Returns*

Hagstrom

www.hagstromguitars.info

distribuito da:
ARAMINI
www.aramini.net



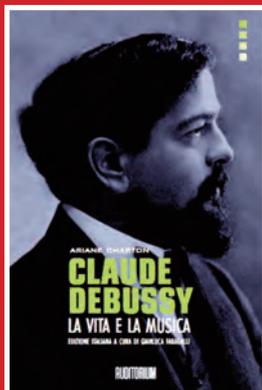
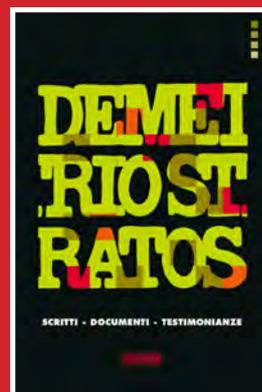
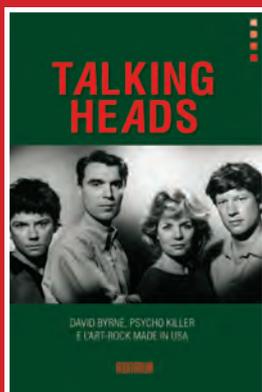
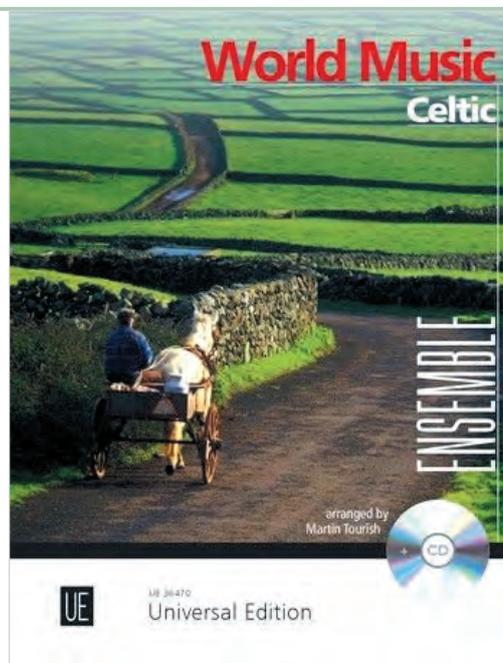
WORLD MUSIC - CELTIC

Martin Tourish è un fisarmonicista, compositore e musicologo Irlandese che ha la musica celtica nel sangue. La sua attività di ricercatore e di musicista (ha all'attivo molte produzioni discografiche) gli ha permesso di eseguire e approfondire la ricchissima cultura irlandese e celtica nelle diverse forme e nei differenti strumenti.

World Music - Celtic raccoglie materiale dalle tradizioni Irlandese, Scozzese, Gallese, Bretone e della Cornovaglia. I brani proposti non richiedono grande preparazione tecnica all'esecutore, ma attenzione alle forme interpretative che ciascuna delle tradizioni proposte porta con sé.

La raccolta copre circa tre secoli di musica, dal 18esimo secolo ai giorni nostri. Tourish è consapevole che questo testo coglie solo in superficie la profondità delle musiche che compongono questo genere, ma si augura che serva al lettore/musicista come stimolo per approfondirne la conoscenza. *World Music - Celtic* è disponibile in quattro formati, ciascuno dotato di cd con le registrazioni complete dei brani e delle basi su cui suonare: violino, flauto traverso o sassofono (con pianoforte) e una versione ensemble con due strumenti melodici (Do, Sib o Mib), pianoforte, chitarra, basso e bodhràn.

Info: Universal Edition - www.universaledition.com



LIBRI, ALBUM
VIDEO E RASSEGNE
MUSICALI



RADIOMICROFONI SERIE XS WIRELESS 1 & 2

Raise your voice.

La nuova serie di radiomicrofoni Sennheiser XS Wireless 1 e 2 è stata studiata appositamente per offrire all'utilizzatore un'elevata qualità audio con la massima semplicità d'uso. Il menu intuitivo, la ricerca automatica delle frequenze, la sincronizzazione dei trasmettitori con i ricevitori e l'elevata autonomia di utilizzo, fanno della serie XS Wireless la scelta più importante per tutti quegli utenti che si avvicinano al

mondo dei radiomicrofoni con un budget non elevato, senza rinunciare alla qualità. La serie XS Wireless è disponibile in kit pronti all'uso, alternativamente con trasmettitore a mano o trasmettitore da tasca, per soddisfare le esigenze più svariate, dal palco agli eventi congressuali, fino all'utilizzo negli ambienti del fitness. Serie XS Wireless 1 & 2: per non rinunciare a Sennheiser!

It's time to raise your voice.

sennheiser.com/xs-wireless



SENNHEISER



DISTRIBUITO E GARANTITO DA:
EXHIBO S.p.A.
COMMUNICATION SYSTEMS
www.exhibo.it

HAGSTROM PAT SMEAR

LA SVEDESE DEI FOO FIGHTERS

Leonardo Chiara



Nata nel 1925 come produttore di fisarmoniche, la svedese Hagstrom ha in realtà una lunga storia come costruttore di chitarre prima classiche, dagli anni Quaranta, e poi elettriche, dal 1958. I primi modelli ereditavano proprio quelle finiture brillantinate e perlinate delle fisarmoniche, con caratteristico logo stampato in metallo. Successivamente, Hagstrom passò a progettare strumenti più in linea con la produzione di chitarre più tradizionali, sia semi-acustiche e jazz (Viking e Jimmy), sia solid-body (Swede e Super Swede), bassi elettrici compresi... Anzi, viene ricondotto proprio ad Hagstrom il primo basso elettrico a 8 corde (modello H8).

Con il passare degli anni, gli

strumenti di questo marchio si sono evoluti, assimilando le innovazioni tecniche che hanno coinvolto la produzione internazionale di chitarre e bassi, così che gli strumenti Hagstrom oggi vengono riconosciuti dai professionisti per la loro qualità, l'eccellente suonabilità oltre che per caratteristiche proprie che li rendono desiderabili: la possibilità di split-taglio humbucker/single coil sui modelli "Super" o l'inserito manico-corpo di tipo set-in, soluzione rara su strumenti di questa fascia di prezzo, o la tastiera in "resinator", uno speciale materiale composto da legno e materiale composito con un'ottima risposta sonora. Personaggi come Elvis Presley, Jimi Hendrix e David Bowie

hanno abbracciato uno strumento Hagstrom.

La produzione attuale rivisita i progetti e le tecniche di costruzione dei modelli del passato in chiave moderna. Il truss-rod H-Expander, il ponte e l'attaccacorde, così come altre caratteristiche estetiche come il logo e la paletta sono stati ricreati sulla base dei progetti originali. I pickup sono ancora custom e realizzati a mano sui progetti originali. Moderni sono invece la citata tastiera Resinator, che garantisce maggiore risonanza e sustain, di gran lunga superiore a quanto offerto dall'uso di ebano o palissandro. Anche le chiavi di accordatura sono state rese più efficienti nell'uso, mentre i controlli agiscono sul suono in modo più adeguato

alle richieste del sound chitarristico moderno. In quest'ottica, va letto anche l'ampliamento della serie di chitarre disponibili a catalogo, con i modelli Ultralux e Northern Series. Restano best-seller Hagstrom i modelli Swede, Viking e la Pat Smear, chitarra elettrica Signature della serie Artist Project, realizzata in collaborazione con Pat Smear, chitarrista dei Foo Fighters, ma già attivo nei precedenti Nirvana (potete vederlo presentato da Cobain al termine del video di "Come As You Are" nel corso del famoso Unplugged In New York).

POTENZA ED ELEGANZA

Il modello Pat Smear è stato progettato da Hagstrom su specifiche del chitarrista, che lo



ha potuto personalizzare al massimo per ottenere quanto desiderato dal suo strumento.

Smear (il cui vero nome è Georg Ruthenberg, essendo egli di origine tedesca) utilizza una

chitarra Hagstrom fin dagli anni Settanta, ed è su questo modello che il team Hagstrom ha innestato una serie di modifiche per trasformare il vintage Hagstrom nella nuova Pat Smear Signature, di cui sono state realizzate delle copie identiche a disposizione dei chitarristi di tutto il mondo.

Questa elegante solid body nera è un mix tra una vintage Hagstrom H-IIN-OT e una più attuale Super Swede. La base sonora è costituita da un corpo in mogano sottile e un top in acero intagliato (con ponte Cynematic), su cui si innestano i pickup humbucker Hagstrom Custom 58 AINiCo (con seletto-

re a tre vie, toggle switch, 2 Volumi e 2 Toni), che rendono le timbriche dello strumento eleganti, pulite ma anche molto distorte quando necessario, adatte a quanto richiesto del complesso mix chitarristico dei Foo Fighters. Il selettore dei pickup è impreziosito dal caratteristico logo blu dei Germs, la prima band in cui militò Pat Smear nel favoloso anno 1977, e da molti riconosciuta come il primo gruppo hardcore punk della storia.

Info: Aramini Strumenti Musicali

www.aramini.net



Distribuzione esclusiva
FRENEXP
www.frenexport.it
f t YouTube S+

NUX

nuxefx.com

STAGEMAN AC-50

Analog Acoustic Guitar Amplifier con Ambient EFX

- 50W RMS del più puro suono acustico
- Riproduce il suono naturale della tua chitarra acustica e della tua voce
- Un canale specifico per chitarra con vintage chorus e plate reverb
- Un canale specifico per la voce con vintage chorus e hall reverb
- DI-out e Line out garantiscono un vasto range di connessioni
- FX loop per gestire al meglio catene effetti e gear aggiuntivo
- Speaker custom composto da tweeter 1" + woofer 6.5"
- Cabinet acusticamente ottimizzato per un monitoring live eccellente
- EQ a 3 bande e switch di fase indipendente su ogni canale
- Funzioni aggiuntive accessibili tramite Stageman app e pedale di controllo NMP-4
- Pedale controllo NMP-4 bluetooth acquistabile separatamente
- Stageman App per controllo FX e Jam function

NMP-4 Bluetooth Footswitch

Pedaliera di controllo bluetooth con funzioni drum machine, loop station con infiniti overdub e molto altro ancora



Stageman App scaricabile gratuitamente

VOX LION

PEDANA ACUSTICA ARMONICA PER STRUMENTI AD APPOGGIO

Leonardo Chiara



Non sempre i musicisti e le orchestre di musica classica hanno a che fare con spazi adeguati per la loro musica. Spesso, alla splendida architettura di un teatro non corrisponde un'acustica adeguata. In questi casi gli strumenti risultano poveri di suono, quasi morti. Esistono delle grandi pedane progettate per essere posizionate a totale copertura del palco, che hanno il compito di amplificare il suono dell'orchestra, ma queste amplificano anche i rumori dei musicisti che ci camminano sopra e inoltre generano un suono molto cupo con un contributo di basse frequenze eccessivo, come se si trattasse di un subwoofer.

Le pedane prodotte dalla Vox

Lion di Brescia offrono un diverso è più controllato supporto acustico nell'ambiente della musica classica. Si tratta in pratica di una pedana acustico armonica per strumenti ad appoggio come il violoncello, il contrabbasso o l'arpa, tutti strumenti in grado di produrre una risonanza, quando appoggiati. Il brevetto Vox Lion prevede una pedana nella pedana, cioè due corpi: il podio su cui si siede il musicista e la vera e propria pedana armonica, molto leggera, in grado di produrre suoni puliti e con una risposta in frequenza lineare ed estesa a copertura di tutti gli strumenti dell'orchestra, dal più grave al più acuto (misurazioni precise della risposta acustica della pe-

l'ascolto è quella di un aumento di volume, ma si tratta invece di un aumento della risonanza, un effetto di espansione del suono molto utile negli ambienti dotati di una pessima acustica. È come se se si trattasse di una ulteriore cassa di risonanza che allarga il suono dello strumento in modo "solidale" allo strumento stesso. Il risultato che si ottiene non è utile solo per il pubblico ma anche per chi suona, perché i musicisti sentono molto di più il suono diretto dello strumento rispetto all'uso senza pedana. La leggerezza e la dimensione contenuta dell'oggetto (la pedana viene inserita nel podio



dana sono previste a breve, grazie alla collaborazione con il Politecnico di Milano).

La sensazione che si ha al-

stesso) garantiscono una facile trasportabilità.

Info: Vox Lion

www.voxlion.com





EVERY SOUND YOU WANT

istanbül
Agop Handmade cymbals from Turkey.

011 908 41 69
011 908 78 32
info@gold-music.it
www.gold-music.it



GOLDMUSIC

#beambitious



/goldmusic srl

MARANTZ TURRET

IL BROADCASTING DI QUALITÀ ALLA PORTATA DI TUTTI

Leonardo Chiara

Noto soprattutto agli appassionati di hi-fi, il marchio Marantz è entrato già da molti anni nel settore audio/video professionale. Quando fu acquisito da Philips tra gli anni Ottanta e Novanta, il marchio americano fu tra l'altro uno dei primi a lanciare sul mercato un cd recorder, quando negli studi di registrazione era nata la necessità di trasferire sul nuovo formato digitale i precedenti master analogici. Oggi il catalogo Marantz propone strumenti per lo studio di registrazione (cuffie e microfoni a diaframma largo), per la ripresa audio sul campo (registratori audio portatili) e per il broadcast. Proprio all'interno di quest'ultima divisione produttiva troviamo un'interessante soluzione per la regi-

strazione e la trasmissione di riprese video in streaming.

ON AIR

Turret offre un sistema completo e di qualità per lo streaming e il podcasting: una webcam full HD integrata con compressione video H.264, un microfono USB a condensatore di alta qualità con risoluzione 16 bit /48kHz, un filtro anti-pop e un anello a LED per illuminare l'operatore, con regolazione della tonalità calda/fredda e luce diffusa. Stiamo parlando di una tipologia di prodotto nuova che si propone di soddisfare le esigenze di podcaster, gamer e live internet streamer, che desiderano fare un passo in avanti in termini di qualità tecnica dei contenuti prodotti.

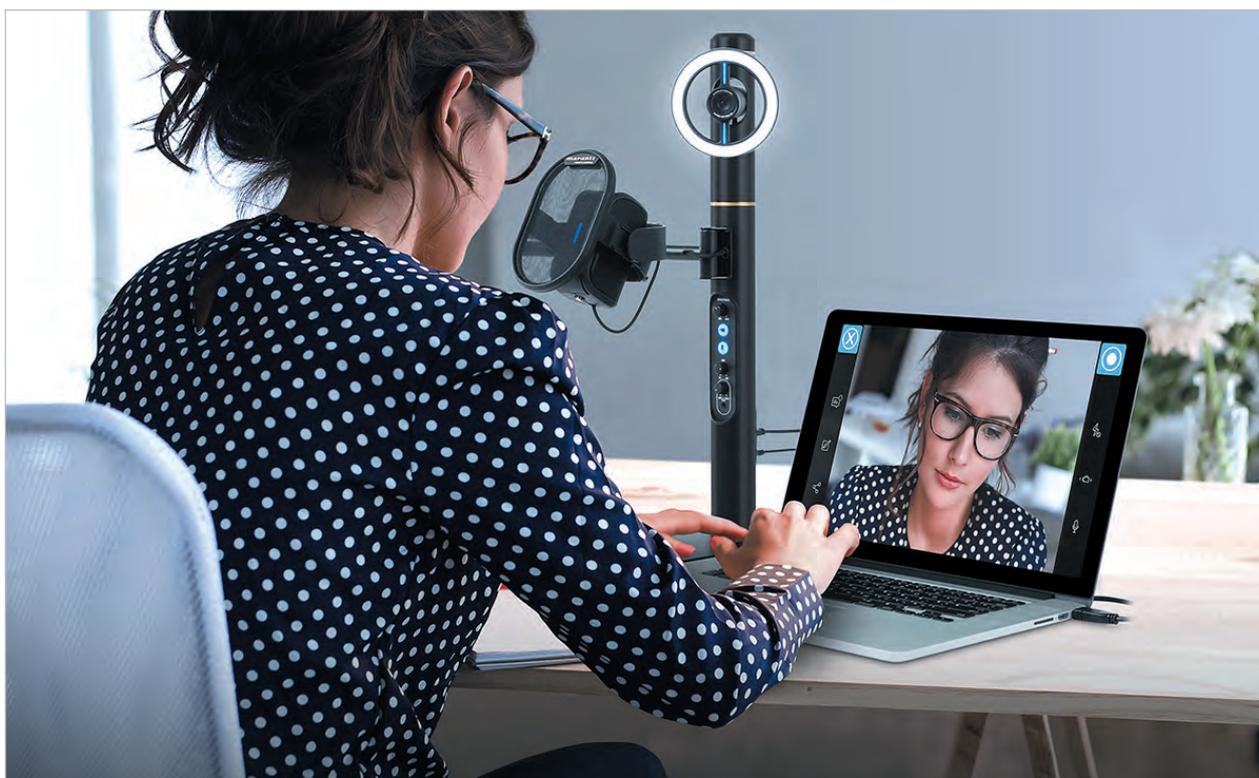
Compatto nei suoi 3,5 kg di peso e semplice da utilizzare, Turret può essere posizionato su ogni scrivania ed è facilmente trasportabile. Si collega al computer mediante una porta USB-C high speed per registrazioni a bassa latenza, e include un HUB USB con 2 porte per il collegamento di pen drive o altre periferiche.

L'uscita cuffie integrata consente di monitorare l'audio in modo professionale. La videocamera di Turret dispone di auto-focus, video in Full HD 1080p (fino a 1920 x 1080 pixel) e correzione automatica in condizioni di bassa luminosità. In aggiunta, grazie all'anello luminoso a LED integrato del diametro di 10 cm, con temperatura colore di 5600K (regolabi-

le), e filtri accessori, Turret garantisce l'illuminazione ideale in ogni condizione.

L'AUDIO CHE FA LA DIFFERENZA

Il microfono a condensatore incluso nel sistema ha braccio telescopico regolabile e monta una capsula da 14 mm, con diagramma polare cardioide, sensibilità $-34 \text{ dB} \pm 2 \text{ dB}$ ($0 \text{ dB} = 1 \text{ V/Pa @ 1 kHz}$), e un livello di pressione massimo (SPL) di 132 dB (distorsione THD: 0,5% a 1 kHz). La risposta in frequenza è tarata per l'uso vocale (150-15.000 Hz). Il risultato ottenibile è paragonabile a quello che si ottiene in ambito professionale, dove si riesce a ottenere ogni sfumatura della propria voce. Le frequenze di campio-





namento supportate sono: 32 kHz, 44.1 kHz e 48 kHz a 16-bit. Per adattarsi ancora meglio alle condizioni di ripresa, Turret prevede un controllo indipendente per la regolazione della sensibilità del microfono (0 / -10dB). È possibile il monitoraggio diretto e l'ascolto in cuffia (potenza di uscita dell'amplificatore 130 mW e risposta in frequenza 20 Hz - 20 kHz), ma è presente anche un'uscita mini-

jack Aux per il collegamento di monitor audio o mixer.

LA QUALITÀ VIDEO

Anche le caratteristiche video sono di tutto rispetto. La camera ha una risoluzione ottica di 2 MP nativi, è dotata di Auto focus multi-step, con campo visivo diagonale a 78°. L'angolazione è regolabile manualmente a $\pm 15^\circ$ in verticale e 300° in orizzontale, l'altezza

della camera è a 432,4 mm con estensione, 383 mm senza estensione. La qualità delle registrazioni video è Full HD 1080p (fino a 1920x1080 pixels) con frame rate 30 fps/1090p, 30 fps/720p, compressione video H.264, compatibile M- JPEG. È presente un interruttore On/Off e una funzione di correzione automatica in condizioni di bassa luminosità. È garantita la compatibilità con Windows 7,8,10 e Mac OS X 10.6 o superiore e la compatibilità nativa mediante driver USB Video Device Class (UVC). L'anello luminoso, infine, ha un diametro di 4", con luminosità regolabile, wide-angle white LEDs @ 5600K e filtri inclusi: caldo, freddo e luce diffusa. È

integrato un HUB USB con 2 porte USB 3.0 e connettore USB-C per il collegamento al computer.

Le caratteristiche di Turret fanno capire anche quanto sia possibile oggi mettere d'accordo l'approccio ludico del podcasting e dello streaming video sul web con la qualità tecnica delle riprese. L'era della diffusione massiva e low-fi sul web sembra essere terminata. Oggi, produzione e diffusione istantanea non devono necessariamente rinunciare alla qualità tecnica dei contenuti... banda passante permettendo.

Info: Soundwave

www.soundwave.it

M-AUDIO®

POWERED STUDIO REFERENCE MONITORS



Prezzo € 99 cadauno

BX5^{D3}

BX8^{D3}

THE RETURN OF A
**STUDIO
ICON**



Prezzo € 149 cadauno

CLARITY, PRECISION, CONFIDENCE

I monitor serie BX di M-Audio, sono i diffusori da studio più venduti ininterrottamente da oltre 10 anni, e sono diventati uno standard negli home studio recording di tutto il mondo. Ogni upgrade presentato nel tempo è stato un ulteriore passo in avanti, e la nuova serie D3 ne è la conferma. Con incredibili nuove caratteristiche i monitor BX5 D3 e BX8 D3 affermano ancora una volta la volontà di M-Audio di offrire prodotti all'avanguardia, ad un prezzo assolutamente imbattibile. Ascoltali e fidati!

BX5 D3

- Bi-amplificazione da 60W + 40W
- Woofer in kevlar da 5" schermato
- Tweeter in seta da 1"
- Acoustic Space Control per utilizzarli ovunque

BX8 D3

- Bi-amplificazione da 80W + 70W
- Woofer in kevlar da 8" schermato
- Tweeter in seta da 1,25"
- Acoustic Space Control per utilizzarli ovunque

ASSOCIATI ITALIANI EGB EUROPEAN GUITAR BUILDERS

LE NOTIZIE PUBBLICATE SU QUESTE PAGINE DI BIGBOX RIGUARDANO L'ATTIVITÀ DI COSTRUTTORI ITALIANI CHE ADERISCONO A EGB EUROPEAN GUITAR BUILDERS. EGB ASSOCIA COSTRUTTORI PROFESSIONISTI DI CHITARRE E BASSI IN TUTTA EUROPA. A LIVELLO ITALIANO EGB È IMPEGNATA A PROMUOVERE LA PROFESSIONALITÀ A SALVAGUARDIA DEL MADE IN ITALY E DEL LAVORO ARTIGIANALE, CONTRASTANDO IL LAVORO IN NERO E GARANTENDO UN PRODOTTO/SERVIZIO A "REGOLA D'ARTE". PER INFORMAZIONI SU EGB: WWW.EUROPEANGUITARBUILDERS.COM [HTTPS://EGBITALIA.WORDPRESS.COM](https://egbitalia.wordpress.com)



DI DONATO GUITARS & BOUTIQUE GUITAR SHOWCASE TOUR

Inizierà a breve dalla East coast degli Stati Uniti un lungo tour che porterà le chitarre di Donato all'interno dei migliori negozi di chitarre boutique degli States.

Un'occasione unica per vedere e provare dal vivo strumenti che difficilmente si trovano all'interno dei circuiti tradizionali.

Info: Di Donato Guitars
www.didonatoguitars.it

MOV GUITARS

Il laboratorio MOV Guitars resterà aperto per tutta l'estate.

Val la pena approfittarne per effettuare una messa a punto del proprio strumento in attesa della nuova stagione di concerti e prove da affrontare in autunno!

Con l'occasione sarà possibile provare i nuovi strumenti in pronta consegna e sui quali è possibile applicare uno sconto del 10% o magari considerare la costruzione di un nuovo strumento Custom, che "parli solo di te!"

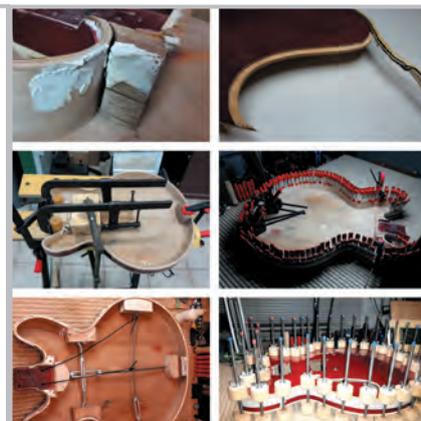
Info: MOV Guitars - www.movguitars.com
(Facebook, Instagram e Twitter)



LEGNO E CORDE

[...] dopo aver riconsolidato il blocco della tasca del manico alle fasce sul fondo con un sistema di morsetti e tiranti, era necessario incollare il top al body; tuttavia il tutto era andato un po' "fuori posto" a seguito della normale elasticità del legno e le due parti non combaciavano perfettamente. È stato quindi necessario rimuovere il vecchio binding dal top e crearne uno fittizio per ricreare la battuta del top sul body allargando un po' l'interno con un sistema di "respingenti" a doppia croce. In questo modo il top è stato riposizionato come un coperchio e incollato [continua].

Info: Legno e Corde Guitars
gremsland@libero.it



MANNE

Tour europeo per i Supersonic Blues Machine, gruppo californiano creato dal bassista Fabrizio Grossi, che nelle registrazioni e dal vivo ospitano special guest come Steve Lukater, Billy Gibbons, Robben Ford.

Quattro date in Italia da metà luglio con ospite Billy Gibbons ed eventuali altre superstar.

Nella foto Fabrizio Grossi e il suo immancabile Manne Malibu 4 corde.
Info: Manne Guitars - www.manne.com





NOAH PARAFFINA GUITAR

NOAH Paraffina Guitar cambia voce! La chitarra disegnata da Lorenzo Palmeri nel 2006 viene riproposta in una nuova versione. Oltre al miglioramento della struttura interna, al riposizionamento dei controlli e alla realizzazione di un nuovo coperchio, da quest'anno è possibile averla nella sua nuova configurazione con un set Lollar Pickups di concezione ibrida tra Tele e Strato. Il p.u. al manico Royal T, tipo Strato, con un suono più presente e meno debole, viene abbinato al p.u. al ponte Alnico 3 che

rimanda a un timbro più funk e "scoppiettante". Il controllo di tono lavora in modo "creativo" dando diverse sfumature, tutte utili e mai fini a se stesse. La nuova voce di questa chitarra può anche essere ascoltata su Tonepedia.com.

Info: Noah Guitars - www.noahguitars.com - info@noahguitars.com

LIUTERIA FABIANO SCUFFI MODELLO L10

Il modello L10 della Liuteria Scuffi ha le seguenti caratteristiche:

Body: mogano Kaya pezzo unico

Top: acero quietted

Manico: acero mazzato, con sezione asimmetrica, per una maggiore comodità, truss road a doppia azione

Tastiera: ebano Makassar con intarsi in madreperla, 22 tasti medium jumbo, raggio 12, scala 629mm.

Meccaniche: Sperzel autobloccanti

Pk: artigianali I-SPIRA

Controlli: selettore a tre posizioni, tono, volume con sistema push/pull che splitta i pk, così da avere 6 suoni tra cui scegliere!

Info: Liuteria Fabiano Scuffi

fabianoscuffi@gmail.com

www.liuteriafabianoscuffi.it

(anche su Facebook e Instagram)

tel.329.8973739

BLACKBEARD GUITARS

La famiglia "Shotgun" si allarga.

Le due chitarre riprodotte nella foto in basso saranno presenti insieme ad alto volume al Rockin' 1000 di Firenze.

Sono disponibili parti per realizzare ancora qualche esemplare.

Info: Blackbeard Guitars

www.chitarrebarbanera.it

info@chitarrebarbanera.it

tel. 366.4997609



JACARANDA JD MASTER

Tutte le caratteristiche di questa e degli altri modelli di chitarre e bassi Jacaranda sul sito web.

Info: Jacaranda - www.jacaranda.it

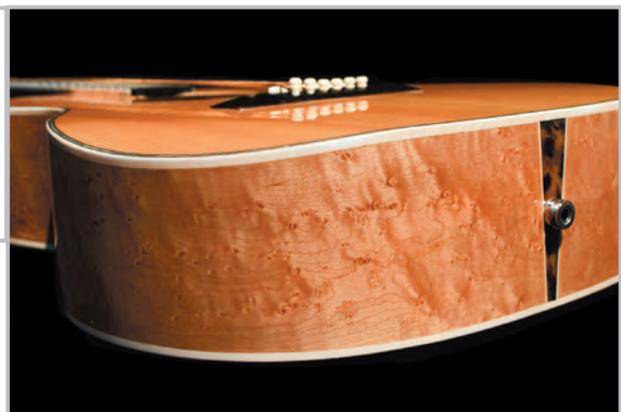


MICHELUTTI'S

Nuova Micheluttis acustica, con la particolarità del contour anteriore e fasce e fondo in acero occhiolinato. Disponibile da provare in bottega a Cremona.

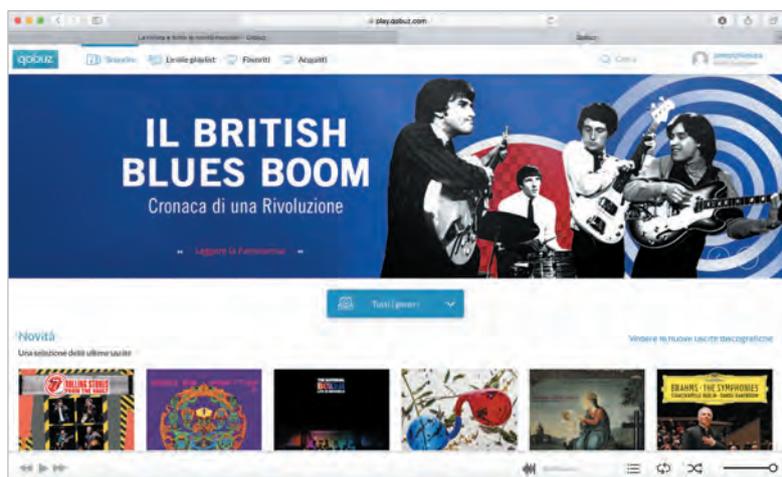
Info: Micheluttis Instruments

www.micheluttis.com

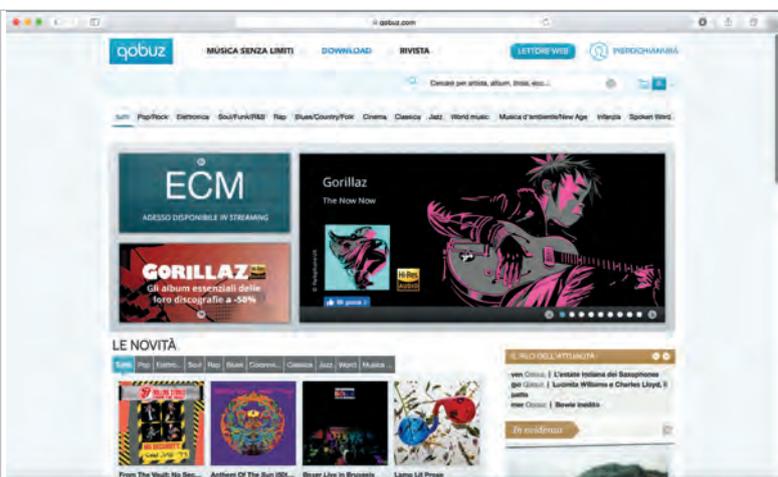


ARRIVA QOBUZ LO STREAMING AUDIO DI QUALITÀ

È arrivato anche in Italia Qobuz, il servizio musicale con il catalogo di brani in alta risoluzione più vasto al mondo e con una serie di contenuti editoriali esclusivi, disponibile su Mac/PC/iOS/Android, pienamente integrato con molti prestigiosi marchi Hi-Fi, per un ascolto audio alla qualità massima possibile. Qobuz offre oltre 40 milioni di brani, di cui più di un milione in alta risoluzione. Il costo dei servizi di streaming (e download) offerti è allineato a quello dei competitor sulla fascia bassa dell'utenza, mentre sale adeguatamente per l'ascolto HiRes rivolto a chi è disposto a pagare per accedere a musiche di qualità (sia in termini di catalogo che tecnologici). Per questa ragione, negli 11 Paesi in cui Qobuz è già presente (Qobuz era nato nel 2007), il target tipico ha 40/50 anni di età con estremi sui 30 e 60 anni con ascolti rivolti prevalentemente ai vecchi cataloghi. Qobuz ha raggiunto una solida reputazione tra gli appassionati di musica classica, jazz e rock classico. Nonostante la dimensione del catalogo, l'approccio editoriale di Qobuz nei confronti delle etichette avviene su un terreno qualitativo più che quantitativo. Nell'affrontare i nuovi mercati italiano e spagnolo, Raffaele Cuccu, responsabile delle relazioni con label, artisti e media, pone l'accento sul diverso tipo di comunicazione che Qobuz ha nei confronti dell'utenza, a cui vengono proposti artisti in promozione il cui livello di popolarità non è necessariamente elevato, mentre lo è certamente il loro livello artistico. Per questo sono stati istituiti anche dei premi Qobuz dati periodicamente agli artisti giudicati migliori dal team di Qobuz (che coinvolge una rete di giornalisti specializzati sui diversi generi musicali). È così che Qobuz riesce anche a produrre contenuti editoriali esclusivi, tra cui centinaia di migliaia di recensioni di album, prefazioni sulla discografia degli artisti, ritratti biografici e immagini e video esclusivi. Questa linea editoriale indipendente stimola la curiosità degli utenti e rappresenta un plus rispetto ad altre soluzioni. L'interfaccia di accesso e scelta della musica privilegia l'album sulla singola traccia (sempre propone playlist per l'artista scelto) e, soprattutto arricchisce l'ascolto di



tutte quelle informazioni che la musica liquida aveva tolto all'ascoltatore assetato di informazioni aggiuntive: il libretto del cd, la biografia, i video e altro, preferibilmente non di natura scandalistica... Per recuperare il tempo di ascolto del disco, perduto con il superamento (oggi diremmo temporaneo) del vinile, Qobuz ha realizzato delle partnership con importanti produttori di sistemi hi fi hardware e software, che integrano il player. Lo streaming Hi-Res è utilizzabile sui più diffusi sistemi di connessione audio abilitati Chromecast, come Sony, Naim, JBL, Harman Kardon, LG, B&O Play, Philips, Vizio, Pioneer, Onkyo, Grundig, Polk, Raumfeld, oltre che sui sistemi audio multisala come Sonos, Yamaha MusicCast, Bluesound, Devialet, Linn e Samsung. Qobuz è utilizzabile con brand high-end come Mark Levinson, Auralic, Aurender, Lumin, T+A, AVM, Burmester, Esoteric e Sim Audio. È compatibile con DTS Play-Fi e tutti dispositivi connessi, come per esempio McIntosh, Sonus Faber, Paradigm, Phorus, Rotel, Thiel, Anthem, Arcam, Definitive technology, Klipsch, Martin Logan, Dish, e molti altri. Qobuz può essere utilizzato attraverso Bluetooth, Airplay e applicazioni come BubbleUPnP (Android), USB Audio Player Pro (Android), mConnect (iOS Et Android), Audirvana (Mac), Kodi, ed Hercules Djuced. I contenuti sono disponibili in una qualità superiore alla maggior parte delle altre piattaforme: il formato minimo è FLAC Open-source a 16Bit/44.1 kHz. Qobuz vanta un'esperienza unica nel campo della musica in alta risoluzione ed offre agli appassionati un vasto catalogo in altissima definizione (24Bit/192 kHz) di un milione di brani (80.000 album). Quest'offerta è disponibile sia per lo streaming che per il download, senza richiedere né up-sampling né re-encoding. Info: Qobuz - www.qobuz.com/it. (PC)



schecter EXTREME

L E G A C Y



SCHECTEREXTREMELEGACY.IT

SOUNDS LIKE YOU



BANSHEE EXTREME 2018

011 908 41 69 
011 908 78 32 
info@gold-music.it 
www.gold-music.it 


GOLDMUSIC
#beambitious



/goldmusicsrl

MUSIC INSIDE RIMINI

La fiera dello spettacolo professionale

Piero Chianura

*L*e aziende del mercato audio, luci, video e broadcast hanno trovato in Music Inside Rimini una manifestazione dove raccontare a un pubblico sempre più numeroso di professionisti i loro prodotti, sia nella tradizionale forma espositiva, sia in quella molto efficace di veri e propri spettacoli live.

La fiera dello show business che si è tenuta per la terza volta nei padiglioni della Fiera di Rimini dal 6 al 8 maggio scorso ha visto un aumento dei visitatori pari al 20% rispetto allo scorso anno. Si tratta di un risultato non scontato per una manife-

stazione che sta cercando di crescere anno dopo anno nel tentativo di intercettare la definitiva ripresa del mercato di riferimento. Anche se il fatturato complessivo della musica dal vivo in Italia sta crescendo, infatti, sappiamo che non si trat-

ta ancora di una ripresa strutturale, perché riguarda soprattutto i grandi eventi (quelli coperti da un numero limitato di aziende e professionisti del nostro settore).

La terza edizione di Music Inside Rimini, organizzata da



Italian Exhibition Group (IEG) ha comunque totalizzato 12.000 presenze (tra visitatori professionali, tecnici, prosumer e consumer).

MIR VERSO L'INTEGRAZIONE TOTALE DELLO SPETTACOLO

Ancora per quest'anno l'integrazione del mondo degli strumenti musicali all'interno del MIR non si è realizzata, ma c'è ottimismo affinché anche il mondo dei musicisti riesca a trovare in futuro una propria casa all'interno del progetto IEG. Abbiamo invece assistito all'integrazione di quasi tutti i comparti della filiera merceologica professionale declinati nelle 4 macro aree tematiche del MIR: Light&Sound, Professional Video, Integrated Systems e Music & DJ Producer fino al live show e sperimentazione di prodotto. Il programma della manifestazione ha previsto oltre 70 appuntamenti tra eventi, performance di qualche artista di rilievo (Stef Burns, Morgan, Deller, Cecilia), incontri e corsi di formazione, con l'obiettivo di diventare un punto di scambio di competenze e conoscenze.





LA SPINTA DI LIVE YOU PLAY

L'evento LiveYouPlay 2018 si è confermato anche quest'anno il motore principale del MIR. Si tratta di un format unico che ha occupato quest'anno ben 6 padiglioni degli 8 totali dedicati al MIR. I dodici palchi LiveYouPlay erano dedicati ad aziende, di-

stributori e noleggiatori di materiale e hanno previsto ben 72 proposte "spettacolari" originali con 4 band infaticabili che in tre giorni hanno suonato per altrettanti 72 spettacoli attraverso i quali i visitatori hanno potuto ascoltare e vedere in opera le attrezzature impiegate.

Certo, i padiglioni di una fiera non sono i luoghi acusticamente più adatti per un concerto live, ma i fonici coinvolti sulle 12 console dei palchi sono comunque riusciti a prendere le misure per rendere le performance delle band le più godibili (e comprensibili) possibile per

il pubblico presente. All'interno del MIR erano previste anche due aree educational LiveEdu e un mercatino dell'usato LiveYouSell. Live You Play 2018 è stato realizzato con il supporto di: AMG International, AudioEffetti, Bose Professional, dB Technologies, DTS, ETC, Exhibo, FBT, JointRent/Rental Point, Link, Litec, NEXO, Prase, Sinergie Group, Sisme, Texim, Wave&Co e le rental BackStage Fano, International Sound e ToLight. Info: *Music Inside Rimini* www.musicinsiderimini.it

NUX

nuxefx.com

2.4 GHz WIRELESS SYSTEM FOR GUITAR & BASS



ALTISSIMA QUALITÀ AUDIO 32 BIT/48 KHz HI-RES
LATENZA MINIMA (< 5MS)
Distanza di funzionamento: 30 METRI (60 ALL'APERTO)
BANDA: 2.4GHz ISM WORLDWIDE

Distribuzione esclusiva
FRENEXP
www.frenexport.it

B-2



4 CANALI, IDEALE PER BAND
MODALITÀ AUTO SLEEP/WAKE UP
BATTERIA LITIO (DURATA 8-20 ORE, RICARICABILE VIA USB)
JACK A SNODO PER UTILIZZO SU OGNI TIPO DI CHITARRA

f t YouTube g+

FIM DI MILANO

Formazione e nuove idee per il futuro della musica

A cura della Redazione - Foto Promod Milano

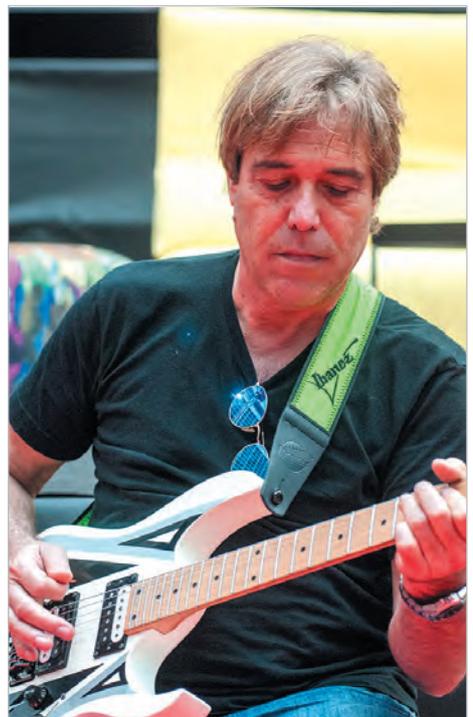
La VI Edizione di FIM - Fiera della Musica è terminata domenica 3 giugno 2018 dopo quattro intensissime giornate in Piazza Città di Lombardia. Le presenze contate dagli organizzatori sono state circa 16.000 in quattro giorni per un evento che, nella nuova location di una delle più grandi piazze coperte d'Europa, ha confermato la propria originalità.

FIM 2018 infatti ha messo in rete il mondo del fare musica con un progetto riqualificante e concreto: quattro giorni densissimi di eventi che hanno fatto sistema facendo convergere tutte le componenti del mercato della musica intorno al tema della formazione musicale, unica possibilità di sviluppo di un mercato ancora in difficoltà. FIM 2018 ha impostato i suoi quattro giorni su un doppio binario: quello educational per le scuole medie e superiori, quello della musica di qualità suonata dal vivo. Per quanto riguarda il primo versante, fiore all'occhiello di FIM 2018, la manifestazione ha accolto oltre 2.000 ragazzi che hanno partecipato ai vari laboratori per loro organizzati: pensiamo a quelli cura-

ti da **Franco Mussida, Cesareo, Christian Meyer e Mario Guarini**, a quelli con **Paola Bertassi** sulla voce, **Irene Cavazzoni Pederzini** sulla musica per i videogames, **Rock History** sulla divulgazione storica del rock, **Drum Cyrcl**e, alla collaborazione laboratoriale con realtà affermate quali **CPM Music Institute, Accademia del Suono, Mondomusica, IED di Milano, Spotlight, Master Music, Roland, Native Instruments** e numerose altre. Il progetto FIM Educational, coordinato da **Giovanni La Grotteria**, è riuscito con successo: nell'Auditorium Testori - FIM Theater si sono infatti esibite numerose giovani orchestre provenienti da tutta Italia (programma FIM

Showcase & Youth Orchestras). FIM 2018 è stata la dimostrazione tangibile di un impegno a favore dei professionisti del futuro: per i ragazzi è stata un'occasione di incontro con la musica dal vivo, con la possibilità di provare strumenti musicali, partecipare a workshop e suonare in pubblico, in un ambiente naturalmente aperto e disponibile al confronto tra esperienze, professionalità ed esigenze artistiche. Per quanto riguarda i concerti, Casa FIM e FIM Theater si sono dimostrati i luoghi perfetti per far combaciare le conversazioni con gli artisti e il concerto. Casa FIM è stato il collettore di tutti i contenuti del FIM e ha accolto - con la conduzione di **Piero Chianura** (che ne è anche il Direttore Artistico), **Giulia Iannello e Jocelyn**, ancora una volta tutor di Casa FIM - nomi del calibro di **Paolo Jannacci, Mirkoeilcane, Mauro Di Domenico, Omar Pedrini, Christian Meyer, Cesareo, Rigo Righetti, Saturnino, Bebo Ferra, Davide Tagliapietra, Danilo Madonia, Fabrizio Poggi, Amedeo Bianchi, Mario**

Guarini, Maurizio Marsico, a sorpresa **Carlo Marrale, Rolando Giambelli** con la sua serata **Un disco lungo 70 anni** dedicata ai 70 anni del 33 giri e molti altri. Nella stessa Casa FIM si sono conclusi i contest **It's Your Time DJ**, organizzato in collaborazione con **Pioneer DJ** attraverso **Wimpy Music**, vinto da **Mike37, VIC - Videoclip Italia Contest** vinto dagli **Stanley Rubik, P.A.E. - Premio Autori Emergenti** vinto da **Stona, FIM Rock Contest** vinto dalle tre band emergenti





In apertura, taglio del nastro con Alessandro Mattinzoli, Assessore allo Sviluppo Economico e Produttivo della Regione Lombardia. Nella stessa pagina, Davide "Cesareo" Civaschi.

In questa pagina, a sinistra, Paolo Jannacci e un momento del concerto di Antonella Ruggiero, Andrea Bacchetti e Orchestra ClassicaViva. A destra, Gianluca Secco, Omar Pedrini e Franco Mussida intervistato da un web radio.

LUGLIO 2018 27



Keplero, Opra Mediterranea e Danime. Il FIM Theater (Auditorium Testori) è stato invece il luogo delle performance inaugurate con il concerto a cura del **Conservatorio Verdi di Milano**, che ha accolto la serata **Prog On** capitanata dagli svedesi **Anekdoten**, ma anche nomi storici come i **Trip di Pino Sinnone**. È qui che **Antonella Ruggiero** è stata protagonista di un concerto esclusivo per FIM, con **Andrea Bacchetti** e l'**Orchestra ClassicaViva** diretta da **Stefano Ligoratti** con gli arrangiamenti di **Stefano Barzan**, per festeggiare i 20 anni di **Tranquilo**.

Un altro dei luoghi importanti del FIM è stato il palco **FIM Social**, gestito con professionalità e attenzione dai tecnici dell'**Accademia del Suono** e sopra il quale si sono tenuti un numero impressionante di eventi tra seminari, presentazioni e concerti delle band che si sono iscritte al FIM per farsi conoscere al pubblico presente e a quello in diretta streaming video.

Va citata, infine, **FIM OnAir**, l'area riservata alle quasi trenta web radio media partner del FIM, che hanno dato conto ai propri ascoltatori dell'intenso programma del FIM, con interviste in diretta ai musicisti ospiti.

A questo punto, si potrebbe riflettere sul significato dell'acronimo FIM, all'interno del quale la definizione di "fiera" nell'accezione comune, viste le caratteristiche del nuovo progetto di questa manifestazione, risulta anacronistica. Allo stato attuale, la zona espositiva del FIM non ha molto a che vedere con quella di una tipica fiera di strumenti musicali e neppure della classica discografia. Si tratta invece di un'area "di approfondimento" legata ai numerosi contenuti espressi dal FIM, che non sono "collaterali" come quelli di una fiera tradizionale, appunto. Qui è semmai invertito il peso delle due componenti, tanto che sembrano essere gli stand "collaterali" alle numerose e importanti iniziative che costituiscono il pro-

gramma della manifestazione: formazione, eventi e showcase live, palinsesto di Casa FIM, Festival prog, Dj contest, ecc... Gli organizzatori dovranno forse impegnarsi di più per rendere più trasparente il nuovo progetto del FIM, per evitare che parte del pubblico (e degli stessi espositori) possano rimanere delusi nelle proprie aspettative. Tenendo l'acronimo FIM, per esempio, si potrebbe sostituirne il significato attuale (Formazione In Musica, Festival Itinerante della Musica, For Interactive Musicians, Futuro In Musica... stiamo giocando, ovviamente).

La **VII Edizione del FIM** si terrà nuovamente in Piazza Città di Lombardia a Milano dal **16 al 19 maggio 2019**.



Foto: Gianluca Talento



BIGBOX ▶ REPORTAGE

Foto: Gianluca Talento



A sinistra, Rigo Righetti accanto a Jocelyn, Christian Meyer intervistato da una web radio e un momento del laboratorio Native Instruments di Mauro Di Deco. A destra, Saturnino e Filippo Del Corno, Assessore alla Cultura del Comune di Milano, Mirkoelcane e Fabrizio Poggi.

FIM 2018 è stata ideata e organizzata da Maia di Verdiano Vera, in collaborazione con L'Alveare e BigBox, con il patrocinio del Comune di Milano e il contributo di Regione Lombardia e In Lombardia, inoltre si è avvalsa delle seguenti partnership: Conservatorio G. Verdi di Milano; L.I.M. - Laboratorio di Informatica Musicale - Università Statale di Milano; Politecnico di Milano - dipartimento di Elettronica, informazione e bioingegneria, dipartimento di Fisica; CPM Music Institute; IED di Milano; Museo Strumenti Musicali del Castello Sforzesco; Museo Teatrale alla Scala; Conservatorio G. Verdi di Como; Accademia del Suono; Conservatorio GB. Martini di Bologna; Mondomusica, Rock History; Black Widow Records; Beatlesiani d'Italia. Partner tecnici: Kawai/Furcht,

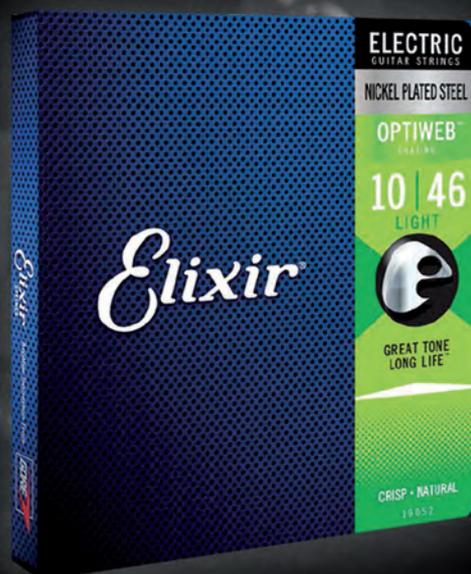


Exhibo, Master Music, Pioneer DJ, Mogar, Roland, Mark Bass, Spotlight, Midi Music, BassLine, Sisme/Audio Technica, M.Casale Bauer, Percussion Village, Mektor, Gruppo CSC, Neuburger & InSonora, PromodMilano, Suono e Vita, LookSound.

Info: FIM - www.fimfiera.it

SFIDA I TUOI SENSI

con le Corde per Chitarra Elettrica
Rivestite OPTIWEB



Via via che ti sviluppi come musicista, si evolve la tua strumentazione. Oggi, questo vale anche per le corde.

In tanti scelgono corde non rivestite e sacrificano la durata del timbro, convinti che le corde rivestite suonino innaturali.

I tempi sono cambiati.

Le Corde per Chitarra Elettrica Rivestite OPTIWEB™ sfidano qualsiasi cosa tu abbia mai pensato sulle corde per elettrica rivestite. Oggi puoi avere il meglio: suono frizzante, feeling naturale ed il timbro a lunga durata delle Corde Elixir®.

Raccogli la sfida: ascolta e compara su elixirstrings.com/experience.

m. casale bauer

GOFFREDO HAUS

Musica, tecnologia e visione del futuro

Piero Chianura

A metà degli anni Ottanta, quando coordinavo a Milano la Redazione di *Strumenti Musicali*, la prima rivista italiana a trattare con una certa competenza "scientifica" il passaggio dal mondo analogico a quello digitale all'interno del mercato degli strumenti musicali, ebbi il piacere di incontrare figure importanti della computer music. Accompagnati dall'allora direttore della rivista Gianfelice Fugazza, vennero a trovarci Alvisè Vidolin, Pietro Grossi e, tra i personaggi più giovani di quel mondo in espansione, anche Goffredo Haus, musicista fondatore del LIM, il Laboratorio di Informatica Musicale nato proprio in quegli anni a Milano.

Il LIM è uno dei principali laboratori del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano. Fondato nel 1985 da Goffredo Haus, che tuttora riveste il ruolo di direttore scientifico, il LIM ha ospitato illustri compositori ed esperti di tecnologie musicali quali Angelo Paccagnini, Antonio José Rodríguez Selles, Franco Donatoni e Dante Tanzi. In più di 30 anni di attività, il LIM ha partecipato a progetti scientifici nazionali e internazionali, stabilendo importanti collaborazioni con istituzioni quali: Teatro alla Scala di Milano,

Teatro Bolshoi di Mosca, RAI Radiotelevisione Italiana, RSI Radiotelevisione Svizzera, Orchestra Verdi di Milano, IEEE Computer Society, Archivio Storico Ricordi e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il LIM ha inoltre lavorato con studi di registrazione, etichette discografiche, editori e produttori musicali, società di realizzazione di software, produttori di strumenti musicali.

Goffredo Haus è il motore del LIM da sempre. Quando negli anni Ottanta si iniziava a fare musica con il computer, Haus riuscì ad aprire il corso di laurea

all'interno della facoltà di Informatica per dare la possibilità a chi studiava musica di trovare lavoro in ambito tecnologico.

BB - Com'è cambiato il LIM dalla sua nascita a oggi?

Goffredo Haus - Intanto sono cambiate diverse generazioni. Quando siamo partiti, avevamo una corte di studenti molto ampia e, potendone accogliere un numero programmato, la richiesta sul mercato del lavoro era adeguata ad accoglierli tutti. Negli anni successivi, la contrazione del mercato discografico e l'evoluzione del modo di distribuzione e fruizione della musica nella comunicazione digitale hanno determinato diversi cambiamenti sul mercato delle professioni, ma noi siamo riusciti a interpretare questi cambiamenti mantenendo un numero di matricole che, ogni anno dal 2001 a oggi, ci ha permesso di laureare circa 700 studenti. Fin dall'inizio, quando la computer music era un genere di musica che non ascoltava nessuno, ho concepito un corso di laurea per aiutare quelli che studiavano musica a trovare lavoro attraverso la tecnologia in ambito internazionale.

Quest'anno, poi, è un anno di grandi cambiamenti perché abbiamo anzitutto una nuova sede che offre tutto ciò che serve per studiare e lavorare al meglio, con più aule attrezzate per fare laboratorio. Poi abbiamo potuto aggiungere in organico un professore associato e due ricercatori in più, che porteranno un forte impatto anche sul corso di laurea in informatica musicale, recuperando la capacità di erogare più corsi tra cui gli studenti possono scegliere. Infine, subisce un'accelerazione anche il lavoro sullo standard multistrato IEEE 1599 (per la rappresentazione dell'informazione musicale integrata, in cui si naviga in mezzo a partiture, suoni, video, ecc.) che il LIM era riuscito a fare approvare nel 2008 e che oggi, dopo dieci anni, mi vedrà in veste di presidente del gruppo di lavoro internazionale incaricato di farlo evolvere a una nuova versione aggiornata.

BB - Qual è l'idea progettuale di base del corso?

GH - Chi arriva al LIM per conseguire la Laurea pensa spesso che l'unico sbocco professionale sia quello della produzione musicale in ambito discografico, non sapendo che gli studi





La copertina del cd *Musiche Per Poche Parti*, che Goffredo Haus aveva stampato nel 1989 per "I Soluzionisti" all'interno della collana Stile Libero di Virgin Dischi.

oggi si sono convertiti in qualche altro ambito multimediale. C'è un proliferare di attività di comunicazione digitali che usano anche la musica come canale di comunicazione di cui la musica è una parte importante. Per sgombrare il campo da malintesi, io sono convinto da sempre che vada recuperata (e in parte sta accadendo) la dimensione della musica suonata perché non c'è "peer to peer" che possa toglierci l'esperienza del concerto dal vivo. Nel nostro corso si parla di rappresentazione dell'interpretazione e di riconoscimento automatico dell'interpretazione, con l'obiettivo di creare modelli per passare dalla musica scritta alla musica suonata. Per decenni si è cercato di virtualizzare il timbro dello strumento campionandone il suono o prendendo le forme d'onda registrate per simularle attraverso modelli matematici. Alla fine degli anni Ottanta, poi, si è passati ai modelli fisici, cioè alla simulazione del comportamento dei corpi che vibrano. Anche se l'industria non ha ancora recepito totalmente la modellazione fisica, questo è l'unico elemento in grado di rappresentare la professionalità di chi sa suonare, perché suona bene o suona male, a seconda di come utilizzo il controller. È così che un tradizionale "controller", cioè l'interfaccia uomo-macchina rappresentata da una chitarra, un violino o una chitarra, può essere in grado di virtualizzare attraverso la professionalità del musicista, tutto quello che è rappresentabile nel mondo virtuale. Sfruttando la professionalità di un musicista che usa uno strumento tradizionale possiamo suonare un piatto del diametro di 10 km o uno strumen-

to dotato di corde della sezione di un nanometro. Non ha senso usare un controller alternativo perché su quello non c'è la professionalità del musicista. "Cultural Heritage" è l'assunto chiave. Non dobbiamo buttare via nulla del passato, ma dobbiamo arricchirlo. Perché mai dovremmo avere un musicista elettronico che fa musica diversa dal musicista tradizionale? Dovremmo invece avere un repertorio di espressività sempre più ricco e, nella mia visione, anche multistrato, cioè potenzialmente espressivo sia a livello delle strutture, che dei simboli, della musica scritta, del suono, dell'immagine e dell'interpretazione.

BB - Qual è il programma di studi del corso di Laurea in Informatica Musicale?

GH - Il corso si chiama Informatica Musicale ma vale dal punto di vista legale come Laurea di Informatica a tutti gli effetti. Dunque, il primo anno affronta gli argomenti di tutti gli altri corsi di informatica, sostituendo soltanto la fisica normale con l'acustica e offrendo un corso di alfabetizzazione musicale per chi non sa nulla di musica. Nel secondo e terzo anno si sviluppano le conoscenze più specifiche. Nel corso di informatica applicata alla musica, che tengo io e che offre 18 crediti formativi, su cui si innestano i complementari, affronto i rudimenti di tutti i livelli della rappresentazione musicale e di tutte le tecnologie correlate. Si tratta di suono, interpretazione, musica scritta, simboli musicali, strutture musicali e tutte le tecnologie correlate sia per la generazione dell'informazione, che per il riconoscimento automatico e l'elaborazione della

stessa. A ogni strato si deve saper riconoscere, generare ed elaborare e poi c'è un ascensore che ti fa andare su e giù per i livelli di interpretazione. In questo modo si impara a lavorare in modo integrato tra prodotti di settori merceologici diversi. Per noi la partitura e il cd di uno stesso brano sono lo stesso file in cui sono integrati.

BB - Al LIM siete stati pionieri nella ricerca sul riconoscimento automatico della musica...

GH - Personalmente ho iniziato a lavorarci nel 1974 e credo ancora che il riconoscimento automatico sia il punto chiave dell'avanzamento tecnologico nel nostro settore. Negli anni Novanta siamo riusciti a ottenere i primi risultati interessanti e da allora lavoriamo per riuscire a separare le tracce (gli strumenti) da cui è stato ottenuto un mix stereo. Questo obiettivo valorizzerebbe la cultura musicale e tutti i cataloghi precedenti, anche perché non sono disponibili i multitraccia originali di tutto quello che è stato mixato, ma il riuso delle tracce separate così come il multiangolo per il video in una sorta di reverse engineering del montato, è fondamentale per la valorizzazione. Prevedo che occorra ancora un centinaio di anni uomo di lavoro per raggiungere questo risultato. Ciò che ancora manca è un algoritmo che risponda in modo certo e in un tempo rapido alla richiesta di isolare la parte di uno strumento da un brano, mentre una persona che ascolta un brano è in grado di farlo anche perché, grazie al cielo, l'audio è il canale sul quale percepiamo più simboli al secondo. Tanto è vero che quando si ha un processo visuale molto complesso, per seguirlo meglio lo "sonifi-

chiamo" in modo da riuscire a codificare più simboli con il cervello. Per esempio, un processo molto complicato come osservare una galassia, può essere monitorato molto efficacemente dal punto di vista acustico, perché si riesce a veicolare le informazioni da seguire in modo più semplice.

BB - Da voi non sono mai mancati ai rapporti con l'industria...

GH - Fin dal 1991 finanziamo pressoché il 90% delle ricerche con prestazioni conto terzi, il che significa lavorare per il mercato e, con il guadagno, pagare i giovani per fare ricerca. Se avessi contato solo sui soldi del CNR, quando c'erano, o del MIUR, avrei già chiuso bottega e probabilmente scriverei solo articoli teorici e farei piccoli progetti. Invece abbiamo fatto grandi progetti di digitalizzazione per Il Teatro alla Scala, il Bolshoi ecc. facendo lavorare i ragazzi. Diversamente dalle scuole private, la formazione del LIM è pensata per essere "inossidabile" rispetto ai cambiamenti tecnologici. Da noi si formano persone che siano in grado di adattarsi ai cambiamenti tecnologici rapidi, tipici del nostro settore, indipendentemente dai prodotti disponibili in un dato momento sul mercato. Soprattutto, il LIM garantisce anche tutto il ciclo di formazione, la laurea triennale specifica, con un percorso formativo sull'informatica musicale e il PHD, dottorato di informatica musicale. Chi arriva fino al dottorato ha poi la garanzia di esportazione al massimo livello. Molti ex dottorandi e laureandi lavorano in Paesi dalla Nuova Zelanda agli USA, passando per l'Europa.



GIUSEPPE ANASTASI

Scrivere canzoni con filosofia

Piero Chianura

Autore e compositore palermitano, Giuseppe Anastasi ha scritto canzoni di successo per alcuni dei nuovi interpreti della musica italiana (Arisa, Emma, Noemi, Tatangelo ecc.). Cresciuto al CET di Mogol, il Centro Europeo di Toscolano di cui è divenuto egli stesso docente, Anastasi ha da poco pubblicato il suo primo album come cantautore, "Canzoni ravvicinate del vecchio tipo" (Giuro Universal Music/Artist First).

BB - Rispetto alla scrittura musicale, quali sono i tuoi riferimenti?

Giuseppe Anastasi - Sono tanti e sono cambiati negli anni. Sono cresciuto ascoltando i cantautori, perché i miei genitori mi hanno tramandato la passione per autori come Battisti, Dalla, De André, De Gregori, Gaber, Jannacci... pensando alle diverse scuole, dalla genovese, alla milanese, alla romana, alla bolognese, direi che ho sempre ascoltato più o meno tutto. A parte gli stranieri, dai classici Beatles e Rolling Stones, fino ai Blur, negli anni si sono aggiunti nomi come Silvestri, Fabi e Gazzé, fino ad autori come Brunori, che mi piace moltissimo perché non scrive canzoni d'amore. Ma sto apprezzando molto anche Ghali...

BB - Insegnando alla scuola di Mogol, ti sarai posto l'obiettivo di fissare gli elementi caratteristici delle scuole autorali che devi raccontare ai tuoi allievi...

GA - Assolutamente sì. La scuola genovese, quella di Tenco, Bindi, Paoli, Lauzi, De André e Endrigo, è detta dei malinconici perché hanno l'influenza francese e la stessa Liguria è in qualche modo malinconica nel suo essere stretta tra mare e montagna. La scuola milanese, con Jannacci, Gaber fino a Cochi e Renato, è ironica e molto acuta e intelligente. La scuola romana, con De Gregori, Venditti, Locasciulli, Stefano Rosso fino a quelli che ho citato prima, l'ho sempre trovata la più politica di tutte. Nella scuola bolognese, con Dalla, Guccini a cui oggi assocerei Cremonini

che considero però più un "degregoriano", e poi Vasco e Ligabue, abbiamo grande diversità, con argomenti che vanno dalla politica alla filosofia in Guccini, mentre quella di Dalla è piena di contenuti in cui prevale però l'amore e la visione del futuro. Poi c'è la trasgressione di Vasco... Però non possiamo dimenticare la scuola campana con Pino Daniele in prima linea, che è stata anche la prima e la più internazionale.

BB - Non abbiamo citato Caparezza, ma penso che meriti un posto importante nella scrittura moderna.

GA - Non lo conosco di persona ma penso che sia geniale. La sua cultura e la sua capacità di riflettere e raccontare le cose del mondo è straordinaria.



BB - Con una storia alle spalle di questo tipo, come ti poni alla scrittura delle tue canzoni?

GA - Avendone ascoltate così tante non avrei potuto fare altro nella vita. Penso anche che conoscere tutti i nomi che ho citato è il minimo per cominciare a scrivere canzoni per chiunque. Dopodiché, io scrivo con libertà quando ho bisogno di dire qualcosa.

BB - Come potresti descrivere invece il ruolo di Mogol all'interno della canzone italiana?

GA - Conosco Mogol da vent'anni e posso dire che lui scrive quello che vive, né più né meno. Ha un amore incredibile per la natura che secondo me è rappresentato soprattutto da due canzoni straordinarie come "Impressioni di Settembre" ed "Emozioni". Giulio parla della sua vita da sempre. Avendo la fortuna di stare accanto a lui ho ascoltato tanti di quegli aneddoti da scriverne un libro intero.

BB - Le canzoni sono una tale inspiegabile magia da mettere in dubbio che sia utile qualunque corso in cui la si insegna...

GA - Stai parlando della componente metafisica della canzone. Alcune volte mi arrivano delle intuizioni che non sem-



brano appartenere neppure a me. L'ispirazione non si può insegnare. Però si può insegnare la tecnica così come l'essere curiosi e osservatori della realtà con lo sguardo dello scrittore e cambiando il punto di vista.

BB - *Quando si scrive per altri interpreti, quanto la personalità dell'interprete riesce a interferire sul contenuto della canzone?*

GA - Quando "dai un pezzo" devi capire se l'artista ha capito quel pezzo. Io spero sempre di scrivere per quegli interpreti che salgono sul palco e pensano "ascoltate che cosa vi racconto" non "ascoltate come canto". Perciò cerco sempre un'empatia anche umana con l'interprete, anche se oggi l'ego di ciascuno è aumentato tanto che la forma assume sempre più valore della sostanza. E non

si tratta spesso di personalità, ma di estetica fine a se stessa.

BB - *Forse è per questa ragione che hai deciso di uscire allo scoperto come cantautore?*

GA - Direi di no. Sentivo l'esigenza di fare un disco dicendo cose a modo mio e con la mia personalità. Penso anche di essere credibile come cantante anche se non sono tecnicamente ineccepibile. Considera poi che, essendo un insegnante, devo essere prima di tutto critico nei confronti di me stesso, visto che passo molto tempo a criticare gli allievi...

BB - *Che tipo di corso è quello che tieni al CET?*

GA - Il mio corso parte con la storia della canzone italiana. Poi c'è una componente tecnica sulla scrittura, in cui si affron-

tano le rime, l'assonanza, il suono delle parole, la tronca, la piana, la sdrucchiola, la bisdrucchiola... e poi tantissima filosofia. È straordinario oggi pensare che in passato ci sono state persone che sono passate alla storia soltanto per aver pensato! Oggi serve sempre di più avere una mente aperta che consideri più punti di vista, studiando molto.

BB - *Come scrivi la parte musicale delle tue canzoni?*

GA - Sono istintivo. Prendo la chitarra oppure parto da un'idea ma imbraccio subito la chitarra per suonare. Molte volte intono semplicemente una melodia in finto inglese.

BB - *Non so perché, ma ho l'impressione che tu abbia passato anni a suonare canzoni in spiaggia o per gli amici con voce*

e chitarra...

GA - Assolutamente sì. A tutte le gite scolastiche e intorno ai falò portavo sempre con me la chitarra. Quando suoni tanto capisci gli intarsi armonici delle canzoni. Per esempio, pochi giorni fa, suonando "Estate" di Bruno Martino, mi sono reso conto di quanto sia bella la progressione armonica di questo brano... Penso che proverò a scrivere una canzone ispirandomi alla sua struttura. Per chi voglia oggi scrivere canzoni, non c'è cosa più sbagliata che suonare subito e soltanto la propria musica.

BB - *Qual è la tua inseparabile chitarra?*

GA - Una piccola Martin da viaggio che uso sempre in concerto.

Organizzato da:



In collaborazione con:



Con il patrocinio di:

16 SETTEMBRE

dalle 10.00 alle 19.00

PIZZIGHETTONE -CR-

ESPOSIZIONE STRUMENTI MUSICALI
CONCERTI - SEMINARI

INGRESSO LIBERO

seguici su



www.musicwall.it

UMBRIA JAZZ DALLE AMPIE VEDUTE

Con i Chainsmokers, clubbing e djing entrano di diritto in una rassegna sempre meno radicata al solo genere jazz.

Riccardo Sada

Umbria Jazz si apre nuovamente ai suoni elettronici ospitando l'unica data italiana estiva dei Chainsmokers, il duo americano vincitore dei Grammy Awards nel 2017 nella categoria Best Dance Recording e autore di tantissime hit quali "Closer", "Don't Let Me down" e soprattutto "Something Just Like This", quest'ultima realizzata insieme ai Coldplay e tratta dal loro album di debutto *Memories... Do Not Open*. La rassegna umbra, martedì 17 luglio, ha mostrato ancora una volta di essere trasversale, concedendosi alcune digressioni di alto livello. Il concerto dei Chainsmokers di quest'anno si collega idealmente a quelli che hanno visto protagonisti nel 2012 Ralf e nel 2014 lo stesso dj in Techno Logical Dance Music Festival insieme a Juan Atkins

ed Ellen Allien. Nel 2015 è stata la volta di Gilles Peterson di BBC e, soprattutto lo scorso anno, i Kraftwerk con il loro 3D Concert.

Info: www.umbriajazz.com/artisti/the-chainsmokers



IL TOOL: NURAPHONES

Vincitrice del premio Best of Innovation 2018 del CES, nura-phones è una nuova tecnologia rivoluzionaria per le cuffie che misura automaticamente la risposta in frequenza dell'apparato auditivo dell'ascoltatore

SOULWAX ESSENTIAL (DEEWEE)

Composto da 12 tracce (da "Essential One" a "Essential Twelve"), l'album è costruito attorno al suo titolo. Il primo singolo, "Essential 4", vede la collaborazione vocale di Charlotte Adigéry. Registrato live e in un unico take, in sole due settimane, nello studio DEEWEE dei Soulwax a Gent, in Belgio, l'album è stato creato utilizzando tutte le attrezzature non usate nell'LP "From Deewee". David e Stephen Dewaele si sono spinti oltre il muro del suono e del conformismo, dando vita a un risultato unico.

Info: <http://soulwax.com>

(un minuto di misurazione). Utilizzando le informazioni acquisite, crea poi un profilo personalizzato per l'ascolto della musica. Per la prima volta è possibile così condividere e confrontare i profili uditivi di diversi ascoltatori. Tra i punti di forza, un motore di autoapprendimento.

Info: www.nuraphone.com

IL SITO WEB: STRAKTON RECORDS

Nata più di un anno fa a Londra, la label dance Strakton Records da start-up è ormai realtà discografica indipendente dall'anima italiana e dal respiro internazionale. Il suo fondatore e CEO, Federico Kay, noto dj producer italiano, in 12 mesi ha dato vita a oltre 100 tracce tra new release e remix, prodotte da oltre 40 artisti provenienti da tutto il mondo, con i rispettivi



singoli distribuiti sui digital stores di tutto il pianeta, conquistando spesso importanti piazzamenti nelle top 100 dance di iTunes e Spotify.

Info: straktonrecords.netsons.org

NEWS DA RECREATIVE12

Gli alunni di r12 sono davvero inarrestabili. Costantino Capizzi aka Dirty Blond, ha appena chiuso un accordo per un paio di id con artisti della Revealed e con ragazzi di un certo talento. Gianmarco Bottura ha rilasciato sulla Bourne Recordings del dj australiano Will Sparks. EP techno con contaminazioni electro e rock, un melting pot di gusti musicali per Marco Principi, in arte The Bandit MP, uscito su Royal Supremacy.

Talenti crescono...

Info: [recreative12](http://recreative12.com)

www.recreative12.com



REFERENCE®

I CAVI CHE FANNO
LA DIFFERENZA.

FREE TEST AREA

IL CAVO È UN "FILTRO" E PUÒ INFLUENZARE ENORMEMENTE IL SUONO DEL TUO STRUMENTO. SCEGLIERE IL CAVO GIUSTO È PERCIÒ FONDAMENTALE, SE HAI A CUORE IL TUO SOUND.

UJAZZ



- ✓ Jazz
- ✓ Hollow body / Semi-Hollow body / Semi-Acoustic Guitar or Bass

RIC01



- ✓ Single Coil
- ✓ Live stage / Studio
- ✓ Rock / Blues / Pop
- ✓ Send/Return loop

RICS01R



- ✓ Active Humbucker
- ✓ Lead Electric Guitar
- ✓ Hard Rock / Heavy Metal
- ✓ Slap bass
- ✓ 12-String gtr (double-coil)

RIC01V



- ✓ Double/Single Coil
- ✓ Vintage instruments
- ✓ Brit sound
- ✓ Fuzz guitar

RICS01



- ✓ Pro Recording Studio
- ✓ Guitar, Bass, Keyboards, Mixer
- ✓ Linee sbilanciate (Hi-Z)

ULTIMO.RCI



- ✓ Electric Guitar/Bass
- ✓ Rock / Hard Rock
- ✓ Professional grade

ULTIMO.DELUXE

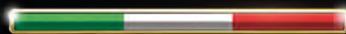


- ✓ Strumenti Elettro-Acustici (price range € 300 900) con Pickup Piezo

RIC01A



- ✓ Strumenti Elettro Acustici (price range > € 1000) con Pickup Piezo



M.Casale Bauer distribuisce gli ukulele Lanikai e Kohala

M. Casale Bauer ha annunciato la distribuzione esclusiva per il mercato italiano di Kohala e Lanikai, due tra i più autorevoli produttori di ukulele, che hanno in catalogo splendide versioni di questi strumenti, alla portata di tutte le tasche e per tutti gli usi: dal professionista più esigente, che troverà nei modelli Lanikai (il secondo marchio più venduto al mondo) ukulele in pregiati legni massello, con preamplificazione per portarli su qualunque palco, all'amatore vacanziero, che nei modelli entry level di Kohala potrà sbizzarrirsi con finiture accattivanti abbinata a strumenti validissimi per imparare a strimpellare sotto l'ombrello (vicini permettendo).
Info: M.Casale Bauer
www.casalebauer.com

Sisme distribuisce Williams Sound

Williams Sound progetta e realizza prodotti tecnologicamente all'avanguardia per soddisfare le esigenze che nascono nel mondo della comunicazione aziendale e personale, quando la qualità dell'ascolto è di primaria importanza. Dal 1976 offre soluzioni per sale conferenze, musei, aule didattiche, tribunali, teatri, ristoranti e per tutte le situazioni in cui la qualità dell'ascolto è di primaria importanza. In questi anni ha sviluppato una linea di prodotti completa e articolata con l'utilizzo delle più moderne

tecnologie come il digitale, il Wi-Fi, gli infrarossi e il loop di induzione.

Per ampliare ulteriormente la gamma di soluzioni da proporre al mercato dell'audio/video, Williams Sound ha recentemente acquisito Pointmaker, e grazie al know-how assunto è ora in grado di presentare una nuovissima e innovativa linea di apparecchiature per le presentazioni aziendali e per la didattica.

Anche i prodotti a marchio Pointmaker saranno distribuiti in Italia da Sisme, attraverso la sua divisione video professionale.

Info: Sisme- www.sisme.com

AER in Italia con Gold Music

Gold Music distribuisce in esclusiva per l'Italia il catalogo dei prodotti AER. Nato nel 1992 in un piccolo laboratorio di elettronica, il marchio AER si è affermato negli anni Novanta per la qualità dei suoi amplificatori per chitarra acustica. Stiamo parlando di un marchio tedesco che è riuscito a diventare leader mondiale in questo settore, grazie alla costante ricerca tecnica e sonora mirata a offrire al musicista il sound autentico dello strumento acustico, ma dotato di specifiche peculiarità "estetiche" sonore AER.

Info: Gold Music
www.gold-music.it

Guitar Summit 2018

Dopo il successo della prima edizione 2017, gli organizzatori (l'editore tedesco MM-Musik-Media-Verlag) annunciano che la seconda edizione

del Guitar Summit si terrà dal 7 al 9 settembre 2018 presso lo splendido Rosengarten di Mannheim. Si tratta di un evento espositivo dedicato al mondo della chitarra elettrica che prevede un centinaio di workshop rivolti a chitarristi e bassisti.

Info: Guitar Summit
www.guitarsummit.de

Hughes&Kettner in Italia con M.Casale Bauer

Importante distribuzione per la bolognese M.Casale Bauer S.r.l. Si tratta del catalogo Hughes & Kettner, costruttore dei celebri e innovativi amplificatori tedeschi, attivo sin dal 1984 e divenuto sinonimo, a livello globale, di amplificatori per chitarra di altissima qualità. Progettati in Germania, questi amplificatori sono il prodotto di una inesauribile passione e il risultato di una visione ben precisa: mettere un grande suono a disposizione di musicisti di ogni livello.

Info: M.Casale Bauer
www.casalebauer.com

Music Wall 2018

Si terrà domenica 16 settembre dalle 10 alle 19 nella suggestiva cornice delle Casematte della cerchia muraria di Pizzighettone (Cremona) la sesta edizione di Music Wall - La Fiera della Musica. Si tratta di un evento che offre a migliaia di appassionati e professionisti la possibilità di incontrare oltre cento espositori tra liutai, costruttori, riparatori e commercianti, che porteranno nelle mura chitarre elettriche e acustiche, bassi, amplificatori,

percussioni, effetti, accessori e persino abbigliamento, editoria e oggetti d'arredo a tema musicale. Come nelle edizioni precedenti il percorso è al coperto e gli ambienti ospiteranno clinic, live, demo e tanti concerti accessibili durante tutta giornata. L'ingresso è libero e gratuito
Info: Centro Musica Pizzighettone
www.musicwall.it

Accordion Show di Cremona

Si terrà al 28 al 30 settembre all'interno di Cremona Musica International Exhibitions and Festival il salone internazionale dedicato al mondo della fisarmonica, uno degli strumenti di alto artigianato più popolari al mondo. Accordion Show avrà una sua area nei padiglioni della Fiera di Cremona, al fianco delle aree dedicate agli strumenti ad arco, alle edizioni musicali, ai pianoforti, alle chitarre acustiche e ai fiati. Stiamo parlando di uno strumento la cui distribuzione è in forte crescita nel mondo. Il format di Accordion Show seguirà l'esempio degli altri saloni e comprenderà area espositiva, masterclass di perfezionamento sullo strumento, mostre storiche, concerti, seminari, conferenze, incontri, concorsi per emergenti. Accordion Show vuole offrire agli operatori e agli appassionati uno spazio privilegiato di incontro e di confronto, un habitat adeguato alle esigenze del settore e favorire la crescita della cultura della fisarmonica, con momenti di spettacolo di qualità.

Info: Cremona Musica
www.cremonamusic.com ◀

music

CHINA

10 – 13.10.2018

Shanghai New International Expo Centre, China

www.musikmesse-china.com

It's my tune.



- Qualifica al massimo la tua esposizione alla fiera degli strumenti musicali più grande dell'Asia, tra oltre 2.000 fornitori provenienti da tutto il mondo
- Espandi il tuo business grazie a oltre 100.000 visitatori provenienti da 81 Paesi e Regioni
- Entra nella rete delle più alte rappresentanze del settore attraverso un gran numero di eventi collaterali

Per maggiori informazioni:

Messe Frankfurt Italia

info@italy.messefrankfurt.com

Tel: +39 028807781



Music China - Messe Frankfurt



music-china



INTEX



messe frankfurt

UN **SUONO** COSI' SINCERO DA FARTI PIANGERE

AD UN **PREZZO** CHE TI FARA' **SORRIDERE**



T7V



T5V

LA NUOVA T SERIES ADAM

Chiarezza. Precisione. Fedeltà. Dettaglio.

Il leggendario suono ADAM, scelto da migliaia di studi high-end in tutto il mondo, ora alla portata di tutti.

100% ADAM. For less. You heard right.



ADAM AUDIO

Distribuito in Italia da



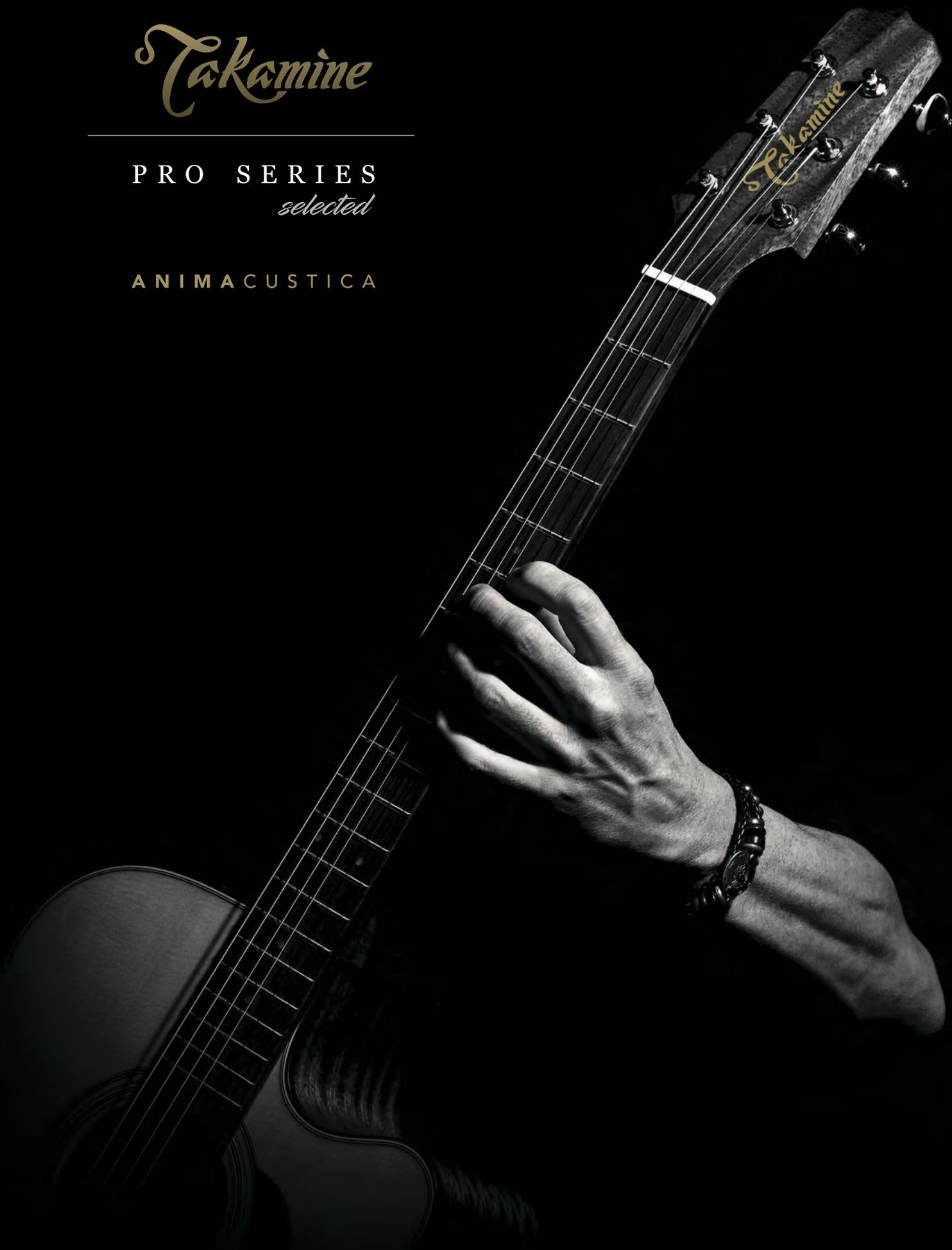
midimusic

www.midimusic.it info@midimusic.it

Takamine

PRO SERIES
selected

ANIMACUSTICA



011 908 41 69



011 908 78 32



info@gold-music.it



www.gold-music.it




GOLDMUSIC
#beambitious



/goldmusicrl

TAKAMINE.IT



L'unico limite
è la tua immaginazione.

 PreSonus®

 Studio One®

Software di produzione musicale

4

Distribuito in Italia da



midimusic

www.midimusic.it

info@midimusic.it